

ACQUA DELL'ELBA
essenza di un'isola

Manifattura artigianale di profumi
Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana
www.acquadellelba.it



CORRIERE ELBANO



Località Concia di Terra 57037 - Portoferraio (LI)
Tel. 0565 915058 - 915485 - fax 0565 918786 - 930402
e-mail: cecorte@tin.it

Anno LVIII - 1
Esce il 15 e 30 di ogni mese

Redazione: Via S. Bechi - Tel. e fax +39 0565.916690 - C.C.P. n° 37269818 intestato Corriere Elbano
e-mail: mail@corriereelbano.it - Abbonamento annuo per il 2005 €25,00 - estero €32,00
Spedizione A.P. - Comma 20/b - Art. 2 Legge 662/96 Filiale Livorno - Pubblicità fino a 45% Una copia €1,00

PORTOFERRAIO 15 Gennaio 2006

Antenne puntate al 2011

Impaccio e arrendevolezza nel comportamento dell'Amministrazione Comunale

Alcune riflessioni si impongono sulla vicenda delle antenne al Puntale. Purtroppo ci sembra che l'azione della Amministrazione sia stata complessivamente molto impacciata e poco coerente con le battaglie del passato di alcuni degli attuali Amministratori e con gli impegni elettorali presi, come qualcuno ha già ricordato. La nuova Commissione comunale per la protezione delle bellezze naturali, nel gennaio dello scorso anno, ha esaminato e respinto la domanda presentata dalle Compagnie telefoniche per una modifica della concessione edilizia rilasciata il 19 agosto 2002 dalla precedente Amministrazione. Si trattava di una variante tecnica abbastanza insignificante dal punto di vista ambientale. Precisamente le Compagnie chiedevano di costruire una linea elettrica interrata e una cabina elettrica di trasformazione sempre interrata. Interventi, come si può intuire, di impatto ambientale assolutamente irrilevante soprattutto se rapportato a quello di tutte le altre opere realizzate con l'autorizzazione paesaggistica precedente e con la concessione edilizia del 2002. Dunque il parere negativo della Commissione beni ambientali era, in tutta evidenza, una "forzatura". Negare per ragioni paesaggistiche la realizzazione di semplici opere interrate a servizio di un impianto che, pur costituendo davvero un'immane bruttura, è stato in precedenza autorizzato, appare una decisione fortemente in contrasto con quei principi di coerenza e di logica cui deve sempre ispirarsi una Pubblica amministrazione. Era naturale dunque aspet-

tarsi, di fronte ad un diniego immotivato e contraddittorio, la reazione delle Società di telefonia mobile ed il loro ricorso al Tribunale amministrativo regionale. Qualcuno si è chiesto come mai il Comune non si sia costituito in giudizio. La risposta data dal Sindaco ci è parsa francamente un po' debole e imbarazzata. In realtà il Comune avrebbe potuto, anzi, in un caso così rilevante come il Puntale, forse avrebbe dovuto, se non altro per opportunità "politica", costituirsi ed essere presente "in aula" fin dalla prima udienza. Ci chiediamo inoltre come mai, senza alcuna esitazione, sia stata data esecuzione alle ordinanze del Tribunale regionale e non si sia invece presentato appello al Consiglio di Stato. Molto probabilmente qualcuno deve aver pensato che giustificare e difendere davanti al Giudice amministrativo il parere negativo espresso dalla Commissione comunale sulla richiesta di una linea elettrica e di una cabina completamente interrate, di fronte alle mostruosità in precedenza consentite, sarebbe stato quanto mai arduo, per non dire impossibile. Ed allora forse la responsabilità della attuale Amministrazione non sta tanto nel non aver "resistito" davanti al Giudice amministrativo, quanto nel non aver mai preso in considerazione un'altra strada. Chissà che cosa sarebbe successo se l'Amministrazione, subito dopo il proprio insediamento, avesse - di nuovo accertato e quantificato le difformità delle opere compiute rispetto al progetto approvato dal Comune nel 2002; - riconsiderato, previo sopralluogo sul posto dei componenti il



Collegio per le bellezze naturali, l'orribile impatto ambientale di tutto l'intervento e quindi, nella sostanza, denunciato la illegittimità della autorizzazione paesaggistica originaria per palese violazione del vincolo di protezione paesaggistico-ambientale esistente nella zona; - comunicato alle Società di telefonia l'intenzione di procedere alla revoca di detta autorizzazione e manifestato, al tempo stesso, la propria disponibilità a trovare soluzioni alternative per una diversa localizzazione dell'impianto; - proceduto comunque, anche di fronte ad un atteggiamento ostile del privato, alla revoca e di conseguenza al ritiro della concessione edilizia, ordinando il ripristino dei luoghi; - sollecitato su queste scelte politiche e sui conseguenti atti amministrativi un dibattito e un voto favorevole del Consiglio comunale e il consenso della pubblica opinione che non

sarebbe stato certo difficile ottenere. Così agendo l'Amministrazione avrebbe perso? Noi avremmo scommesso sulla vittoria finale del Comune e non solo perché nessuno può negare che quello che è stato fatto al Puntale rappresenta una ferita all'ambiente di inaudita violenza, ma anche per le seguenti due ragioni, che emergono dalla relazione dell'Ufficio tecnico trasmessa al Tribunale amministrativo: 1) Le opere costruite sono risultate non conformi alla autorizzazione paesaggistica originaria. E questo costituiva un sicuro punto a favore per la revoca. 2) Le attrezzature, per quanto approvate nell'agosto del 2002, nel 2004 non erano ancora funzionanti e quindi nella comparazione dell'interesse privato alla loro conservazione e dell'interesse pubblico alla tutela del paesaggio, forse quest'ultimo aveva buone chances per preva-

lere. Purtroppo così non è andata. Anzi leggiamo che la Commissione comunale per la protezione del paesaggio ha espresso parere favorevole per la sanatoria ambientale di tutto l'impianto con l'applicazione di una sanzione pecuniaria e prescrivendo di nascondere "l'obbrobrio", tra l'altro, con "cipressi adulti"!!!! Bene, e ora? Come a Benigni e Troisi non ci resta che piangere... fino al 2011! Fino alla scadenza, cioè, del contratto in essere con le Società telefoniche, come ci dice il Sindaco. E fra cinque anni gli Amministratori che avremo ce la faranno a restituirci la terrazza del Puntale? Lasciamo perdere. Abbiamo il fondato timore che ci toccherà vedere, chissà per quanto altro tempo ancora, antenne e cipressi "in duplice filar". E la rabbia ci toglierà anche la forza di piangere!!

La solidarietà elbana in Sri Lanka è "grande come una casa"

Una delegazione dell'associazione elbana "L'Isola della Solidarietà", si trova in questi giorni nello Sri Lanka per verificare lo stato di attuazione dei progetti avviati. Tra i molti contatti e le molte iniziative in corso e quelle che saranno intraprese è importante segnalare l'apertura del primo cantiere per la costruzione della prima abitazione. Grazie alla collaborazione con l'associazione Amo, è stata individuata una famiglia che vive in condizioni di estrema povertà a circa 5 km a nord di Galle, nella zona meridionale dell'isola. Sono state prese le informazioni presso il distretto ed è stata effettuata l'indagine sull'affidabilità sociale della famiglia; è stato richiesto il preventivo, e domenica inizieranno i lavori per la costruzione. L'andamento dei lavori e il monitoraggio sulla famiglia sarà condotto in loco, per conto dell'Associazione, direttamente dalla Amo. La casa verrà realizzata all'interno della giungla in un comprensorio dove il governo ha assegnato lotti di terreno a famiglie povere e/o colpite dallo tsunami; ogni famiglia dovrà poi provvedere da sola alla edificazione e a tutto il resto, tra cui l'allacciamento alla rete elettrica (che è molto distante), e la strada di accesso. Ma nessuna famiglia da sola riesce ad avere una casa dignitosa, per cui al momento si vedono molte abitazioni precarie in lamiera e in legno e molte capanne ricoperte con foglie di palma. La capanna dove attualmente vive la famiglia, circa 20 metri quadri, è composta da una sola stanza, una tenda separa la parte dove si dorme, il bagno e la cucina. Ma è così anche in tutte le vere case cingalesi. La nuova casa misurerà dai 35 ai 38 metri quadri, che è la dimensione standard delle abitazioni locali. La famiglia prescelta ha due bambini che vanno a scuola nel vicino villaggio di Moragalle, sarà poi verificata la possibilità di garantire loro l'istruzione fino alla maggiore età. Con la costruzione della prima casa la solidarietà e la generosità degli elbani con la partecipazione dei bambini, degli insegnanti e delle famiglie delle scuole di Portoferraio e di Porto Azzurro, Rio Elba e Cavo, alla raccolta fondi di fine anno, trovano la loro realizzazione concreta, riaccendono la speranza per una famiglia che si stava perdendo.



Marino Garfagnoli

Per abbonarsi al Corriere utilizzare il numero di C/C postale

37269818

intestato a: Corriere Elbano di Massimo Scelza & C. s.a.s.

25,00 Euro per l'Italia **32,00** Euro per l'estero

Il prezzo del giornale nelle edicole Euro 1,00

Super-Consiglio comunale al capezzale della sanità elbana

Il Direttore Generale Mariotti: "L'Elba ha più risorse delle altre zone dell'Azienda. Dobbiamo spendere meglio i nostri soldi e lavorare per far funzionare bene i servizi"

C'erano tutti, al De Laugier di Portoferraio, a testimonianza di quanto sentito sia l'argomento "sanità" all'Elba. Assenti solo i Sindaci di Marciana Marina Giovanni Martini per motivi di salute, quello di Rio Marina Francesco Bosi impegnato nelle ultime sedute parlamentari della legislatura, e quello di Capoliveri Paolo Ballerini che ha comunque partecipato all'assemblea inviando un documento. Comunque tutti presenti o rappresentati i primi cittadini, e presenti anche molti consiglieri comunali, specie da Porto Azzurro. Alle municipalità si sono aggiunti anche il Presidente della Comunità Montana, Alessi e il Com-missario del Parco Nazionale, Barbetti. Di fronte alla platea, sono stati esposti i dati preparati dai responsabili dei settori: dottor Mugnaini per la strut-

tura ospedaliera, dottoressa lenco per il distretto, dottor Martini per il dipartimento prevenzione. Ha presieduto la seduta il sindaco di Portoferraio, Roberto Peria. Ha preso la parola il dottor Maurizio Trifoglio, responsabile di zona, che ha mostrato di aver capito bene pregi e difetti delle nostre strutture. Quindi è toccato ai sindaci (o ai loro delegati) e ai consiglieri comunali. Catalina Schezzini è tornata sull'argomento forte dell'elisoc-corso, e si è detta contraria ad una piazzola lontana dall'ospedale. Per Rio Marina, delegata del Sindaco, il Presidente del Consiglio Comunale Pina Giannullo, ha sottolineato l'importanza del potenziamento del pronto soccorso, che potrebbe essere visto come un incentivo per una presenza turistica ras-



sicurata dal buon funzionamento delle strutture. Luigi Logi, sindaco di Marciana, ha invece bacchettato fra le righe quei colleghi "troppo spesso assenti", sottolineando l'importanza della collegialità anche nelle prese di posizione. Parole importanti anche dal sindaco di Campo nell'Elba Antonio Galli, che ha sottolineato la necessità di un attento monitoraggio del

disagio giovanile. Maurizio Papi, medico e sindaco di Porto Azzurro, ha evidenziato la professionalità del personale, attestandola attraverso la propria esperienza, sottolineando però il problema delle attese ("non sempre si tratta di 15 giorni di attesa ha fatto notare Papi - spesso si arriva a settanta- e poi, dopo aver prenotato e aspettato,

(Continua in seconda pagina)



capita magari anche di sentirsi dire che l'addetto non c'è, e la visita va rimandata"). Colorito l'intervento di Alberto Fratti, consigliere di minoranza di Portoferraio, che fra le altre cose ha rilanciato l'allarme sulla questione amianto nelle strutture ospedaliere, "una notizia preoccupante -ha detto Fratti- che nessuno nel tempo ha mai smentito". Maria Grazia Mazzei, per Marciana Marina, ha confermato lo scontento che si percepisce del territorio, sottolineando come nella circostanza nessuno abbia parlato ed esposto cifre né sulle liste di attesa né tantomeno sulla situazione finanziaria. Sono seguiti interventi più politici del Presidente della Comunità Montana Danilo Alessi, preoccupato per i tagli della finanziaria e delle ripercussioni sulla sanità, e di Benedetto Lupi, consigliere di maggioranza di Portoferraio, che ha auspicato che l'iniziativa di oggi non sia destinata a rimanere un episodio sporadico. Roberto

Marini, consigliere di minoranza di Portoferraio, ha poi sottolineato invece come sia sbagliato a suo avviso politicizzare un argomento come la sanità, evidenziando nello stesso tempo come i tempi di attesa per le visite specialistiche siano spesso tanto esasperanti da scoraggiare gli utenti ad usufruire dei servizi pubblici. Ha concluso l'assemblea il Direttore Generale dell'ASL Fausto Mariotti, che ha rassicurato: "I problemi della sanità elbana sono, -bene o male,- quelli delle altre realtà della provincia".

"L'Elba comunque, per le sue peculiarità territoriali -ha evidenziato Mariotti- ha più risorse delle altre zone dell'Azienda sanitaria". "I soldi ci sono, e vanno spesi bene. Dobbiamo comunque lavorare -ha concluso il Direttore Mariotti- per far funzionare tutto nel miglior modo possibile".

L'impressione che si è tratta da questo super-consiglio non è improntata all'ottimismo: i servizi specialistici, in

media, soffrono di ritardi cronici; quelli sul territorio alla carenza di coordinamento aggiungono una quota di approssimazione; la qualità dell'assistenza, mediamente soddisfacente, si abbassa nell'emergenza e urgenza, in cont-



rasto con i bisogni "normali" di una realtà insulare e le esigenze straordinarie di una realtà turistica che vede multi-plicare sino a otto volte la popolazione residente.

E' un problema di risorse, di strutture, di organizzazione, di professionalità che va affrontato con realismo e determinazione, di più e meglio di quanto non si è fatto finora.

CORRIERE ELBANO

Elbafly pensa agli scali di Bologna, Siena e Firenze

"Anche la Provincia di Livorno ha deliberato la sua adesione al capitale sociale di Elbafly. Un segnale importante che segue quelli di altri enti comuni elbani e associazioni di categoria che, ad un anno dalla nascita della cooperativa di servizi di trasporto aereo, hanno sancito con il loro intervento la bontà del progetto Elbafly. Supportare l'attività di Elbafly, -prosegue il comunicato- non solo consente allo scalo aeroportuale elbano di sopravvivere, ma garantisce all'Elba l'esistenza di un servizio indispensabile oltre ad un, seppur minimo, numero di posti di lavoro. Contribuire allo sviluppo di Elbafly non solo è importante ma necessario. E' per questo che il CdA ha deciso di dare avvio a "Elbafly, per far volare l'Elba", la nuova campagna di adesioni al capitale della cooperativa che, già nel primo esercizio, ha trasportato oltre duemila passeggeri chiudendo il bilancio con un passivo inferiore a quello previsto dal piano triennale. Molte sono le opportunità a disposizione di coloro che intendono contribuire allo sviluppo del progetto: dalla sottoscrizione di quote sociali, alle varie forme di finanziamento e pubblicità. Le informazioni necessarie sono disponibili sul sito www.elbafly.it oppure possono essere richieste alla signora Antonella Anselmi (ufficio commerciale) telefono 320 4792556 e-mail antonella.anselmi@elbafly.it oppure alla signora Rossana Cassola (segreteria) telefono 0565 919620, telefax 0565930342 e-mail info@elbafly.it. Elbafly, in vista della stagione 2006, ha già predisposto un primo progetto di collegamenti che conferma sostanzialmente le rotte del 2005 (Milano Malpensa, Bergamo Orio al Serio, Pisa, Bastia) e ne prende in considerazione di nuove (Bologna, Siena, Firenze). "Siamo in attesa di poter visionare il piano industriale della S.I.P., che ha recentemente acquisito il controllo della maggioranza dello scalo elbano -dichiara il presidente Maurizio Furio- senza alcun pregiudizio, ma solo con l'interesse di proseguire nello sviluppo di Elbafly. Non può che rallegrarci il fatto che



imprenditori capaci, prestigiosi e dotati di risorse economiche abbiano deciso di investire nello sviluppo del traffico aeroportuale all'Elba. Auspichiamo solo che ciò avvenga tenendo conto del lavoro fatto da noi fino ad oggi e di quanto l'Elba ha ormai imparato sulla propria pelle: aspettare che i passeggeri aumentino spontaneamente solo a seguito di lenti e progressivi interventi di miglioramento e ammodernamento dello scalo aeroportuale vuol dire aspettare molti anni, spendere molti milioni di euro, provocare altre divisioni e lotte tra rappresentanti dei fattori dei diversi modelli di sviluppo del comprensorio. L'Elba non si può permettere ulteriori rinvii e ha bisogno di aggregare tutte le forze, locali e non, intorno ad un progetto non necessariamente faraonico ma, proprio per questo, serio, credibile e con accettabili probabilità di successo. L'iniziativa di Elbafly è, per ora, l'unica seria possibilità di sviluppare il traffico aeroportuale avvicinando il bilancio dello scalo all'equilibrio economico senza dividere l'Elba per altri decenni in merito all'eterno dibattito "allungamento pista sì o no". Speriamo anche noi che un giorno sia possibile allungare la pista ma sappiamo anche che tale allungamento non potrà che essere comunque limitato e quindi non realmente risolutivo, mentre lo sviluppo tecnologico proporrà aerei da 70-80 posti in grado di decollare su piste brevi in un numero di anni inferiori a quanti normalmente in Italia ne sono necessari per portare a compimento progetti milionari che prevedono espropri e modifiche a piani urbanistici. L'adesione della Provincia di Livorno è un segnale, benché

per ora simbolico, importante perché dimostra che le forze si stanno aggregando intorno a noi e la diffidenza ha lasciato il posto prima all'incoraggiamento, e ora alla partecipazione. La Comunità Montana ha fatto da apripista ad ottobre e ancora confidiamo nella sua opera di guida e stimolo che, innegabilmente, si è rivelata efficace e determinante. Auspichiamo che la Regione Toscana faccia altrettanto, passando dalle gradite e chiarificatrici prese di posizione circa il futuro dell'aeroporto, ad un ruolo attivo e partecipe alla nostra iniziativa che potrebbe coinvolgere anche altri aeroporti minori toscani, come Siena o Grosseto, con i quali condividiamo molte problematiche ed esigenze. Siamo solo all'inizio, c'è ancora molto da fare e non vogliamo adagiarci sugli allori di questa importante adesione. Abbiamo quindi dato avvio alla nuova campagna di adesioni rivolta agli enti, alle associazioni di categoria, alle aziende ed ai privati cittadini. Elbafly si impegna sin d'ora a garantire uno sviluppo proporzionale alle risorse che le saranno messe a disposizione, sviluppando al massimo delle sue potenzialità i flussi aerei da e per l'Elba. Stiamo già pensando a collegare Roma alla nostra isola, un progetto certamente ambizioso ma per il quale abbiamo già iniziato a lavorare".

Prudenza sulle strade

Il Servizio di Protezione Civile del Comune di Portoferraio invita tutti coloro che circolano sulle strade del territorio elbano a prestare la massima attenzione e a moderare la velocità per il rischio di tratti di strada ghiacciati. Questo invito ha origine dalle informazioni meteo (Fonte: Centro funzionale Regione Toscana, www.cfr.toscana.it) che prevedono ancora per i prossimi giorni temperature sotto lo zero in tutta la Regione.

da Campo nell'Elba

La minoranza campese interroga il Sindaco Galli sui lavori portuali

La realizzazione del porto di Marina di Campo è per noi un punto chiave della politica amministrativa campese. L'elaborazione di un progetto serio e concreto non può prescindere da ciò che esiste e da ciò che l'attuale amministrazione sta promettendo di porre in essere oramai da un decennio. Per questo, come abbiamo già fatto per altri lavori pubblici promessi dall'amministrazione in campagna elettorale, e puntualmente non mantenuti (vedi lavori alla Bonalaccia e al Cimitero Vecchio), abbiamo posto la massima attenzione anche sui lavori al porto, nell'interesse dei cittadini del nostro paese, pescatori in primo luogo (non dimentichiamoci che per il nostro paese la pesca, dopo il turismo, è la seconda risorsa economica), e di portisti. Vorremmo, in sostanza, fare chiarezza tra quello che è stato promesso e quello che è stato o

non è stato realizzato, e quello che è stato nuovamente promesso. Ed ecco qui di seguito il testo della interrogazione che abbiamo presentato: "I sottoscritti consiglieri comunali di Campo nell'Elba, Marco Landi, Gianni Baldetti e Alessandro Dini, appartenenti al gruppo consiliare "La voglia di fare il coraggio di cambiare", ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e delle norme statutarie, al fine dello svolgimento del loro mandato amministrativo, premezzo che nel mese di dicembre 2005 sono iniziati dei lavori di allargamento della banchina esistente nel porto di Marina di Campo tra la diga foranea ed il molo grande; rilevato che non esiste sulla banchina o nelle adiacenze dei suddetti lavori il cartello previsto dalle vigenti disposizioni di legge in materia di lavori pubblici che dovrebbe riportare, tra l'altro, la Ditta esecutrice dei lavori a seguito di contratto di appalto, il nome del progettista e direttore dei



lavori, il professionista responsabile della sicurezza dei lavori, l'importo dei lavori e le autorizzazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge sull'edilizia pubblica, rivolgono alla S.V. la seguente interrogazione con risposta scritta, per sapere:

1. A quale contratto di appalto si riferiscono i lavori sopradescritti, di cui si chiede copia;
2. In quale data è stato comunicato al Sindaco l'inizio dei lavori stessi e entro quale data devono essere ultimati;
3. Per quali motivazioni non esiste il cartello dei suddetti lavori, previsto dalle vigenti disposizioni di legge in materia di lavori pubblici".

da Rio Marina

Marco Landi

Cavo. Finalmente partono i lavori di ripascimento

Tre milioni l'importo dell'intervento finanziato da Provincia e Comune di Rio Marina. Obiettivo la conclusione di parte dei lavori prima della stagione estiva

Saranno consegnati giovedì prossimo alla ditta esecutrice, i lavori di sistemazione del litorale di Cavo. Dopo sei anni, e all'esito di un iter lungo e complesso, è dunque imminente l'inizio delle opere di nuovo ripascimento dell'arenile e di riorganizzazione del lungomare della frazione. Formalizzata la consegna e organizzati i cantieri, infatti, si potrà finalmente procedere all'esecuzione degli interventi previsti dal progetto.

Dopo l'affidamento dei lavori e la sottoscrizione del contratto, si è resa necessaria una delicata fase di dettagliata definizione delle modalità d'intervento. Una volta consegnati la settimana prossima, i lavori procederanno con la realizzazione dei pennelli, con la costruzione del muro di contenimento e delle urbanizzazioni del nuovo lungomare, quindi con il ripascimento della spiaggia, operazione alla quale è legato l'escavo del porto. Ferma determinazione dell'Amministrazione comunale è di far impiegare ghiaia e sabbia, e non solo pietrisco, nella sistemazione dell'arenile. I lavori dovrebbero sospendersi alle porte dell'estate, per poi riprendere alla fine della stagione turistica. I tecnici hanno parlato di un'opera dinamica, che richiederà più interventi successivi e un monitoraggio costante. Il costo complessivo delle opere è di circa 3 milioni di euro, per metà finanziata dal Ministero dell'Ambiente, per la parte restante dal Comune di Rio Marina, ente attuatore, e dalla Provincia di Livorno.



BENEFICENZA

La famiglia Bonelli, in memoria dei suoi defunti, ha elargito €20 alla Misericordia, €20 al SS. Sacramento, €20 alla Croce Verde.

ANNIVERSARIO

Nell'anniversario della scomparsa di Leda Pasquini De Pasquali e della Professoressa Marina De Pasquali i familiari le ricordano con immutato affetto e doloroso rimpianto.

Sportello del Consumatore

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico informa che, nel periodo compreso tra il 17 gennaio e l'8 febbraio, per appuntamenti e informazioni relativi allo Sportello del Consumatore, presso i locali dell'Ufficio relazioni con il Pubblico di Portoferraio, sarà necessario telefonare allo 0565/937209 nei seguenti giorni ed orari: martedì 16.00-19.30, mercoledì 9, 30- 13.00, giovedì 16.00-19, 30, venerdì 16.00-19, 30, sabato 9.00- 13.00.



GRAFICA PUBBLICITARIA & ABBIGLIAMENTO PERSONALIZZATO

Via Carpani, 213
Portoferraio
Tel. 0565 963197
info@graficakuando.it

Comitato di redazione
Direttore
Massimo Scelza
Condirettore responsabile
Baldo Puccini
Segretario di redazione
Alvaro Pacinotti
Redattori
Giuliano Giuliani
Impaginazione grafica
Daniele Anichini
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. del 11.01.2002
Stampa:
ELBAPRINT - Portoferraio

da Marciana

La Befana a Marciana Marina con i tamburini-befanotti

Piazza della Chiesa affollata per la Befana organizzata dalla Pubblica Assistenza con il patrocinio ed il contributo del Comune. Molto rumoroso e variopinto il corteo partito dalla sede della Pubblica Assistenza alla Soda: molte giovani e avvenenti befane con scope e lunghe sottane e una fragorosa banda di tamburi suonati da "befanotti-spazzacamino", neri nelle vesti, nel viso sporco di carbone e nella tuba sulla testa, a seguire una gigantesca befana di cartapesta. Il corteo è arrivato in Piazza dove sono state distribuite le calze a tutti i bimbi del paese, poi tutti a bruciare la befana sul mare. Una befana originale, organizzata con cura dalla Pubblica Assistenza e da un gruppo di genitori che stanno vivacizzando con nuove idee ed iniziative l'inverno marinese di bimbi ed adulti.

da Rio nell'Elba

A feste finite il Sindaco ringrazia chi ha reso vivo il paese

Terminate le feste natalizie con un bel successo finale per le iniziative dell'Epifania, vorrei ringraziare tutti, soprattutto tutte, coloro che hanno permesso con il loro impegno la realizzazione del presepe vivente e della festa della Befana. Molte persone infatti già dalla metà di dicembre hanno cominciato a dedicare il loro tempo libero alla organizzazione di questi importanti e tradizionali eventi riesi. Bisogna avere "voglia" dopo il lavoro, in quelle che sono le sere più fredde dell'anno, cominciare a tirare fuori vestiti, oggetti, attrezzi e organizzare le varie postazioni, trovare i personaggi ed i figuranti, andare a cogliere tutto il verde, i rami, preparare i vari allestimenti nelle botteghe e cantine. Tutti quelli che sono venuti ci hanno fatto i complimenti e dicono che Rio è un paese da presepe, ma vi garantisco che allestirlo come ieri sera è stata proprio una bella "lavorata". E allora grazie di cuore a tutti e tutte, da Don Fabio a Letizia, Gabriella, Bruno, Antonella, Renzo, il Ferrari con la moglie, a Tina con Mario e Riccardo e a tutti i figuranti compresi i bimbi che hanno reso così suggestivo il nostro presepe. Un ringraziamento anche agli operai del comune e ai ragazzi della coop Terra, che hanno dato manforte per costruire ambienti ed esterni suggestivi. E' solo attraverso il contributo di tanti che una piccola comunità come la nostra riesce a mantenere quelle tradizioni e quel diverso modo di stare insieme che ci fa essere contenti anche di quel che diamo non solo di quel che riceviamo. E' così che da più di cento anni la sera del cinque gennaio per le vie del paese risuona il canto della befana che, anche quest'anno, ha richiamato tanta e tanta gente: un grazie perciò anche ai "giovani cantori solisti" Vitaliano e Renzo che, con la loro voce straordinaria e la loro esperienza, hanno raccolto e mantenuto viva una tradizione importante. Per questo sono contenta di dirvi grazie a tutti e di riportarvi in queste poche righe, tutti i complimenti che ho ricevuto, per il nostro paese e per le sue belle iniziative.

Catalina Schezzini

Prodotti di qualità
Proposti con professionalità

hp

CENTRO UFFICIO ELBA snc
Via Mangano, 23 - Portoferraio Tel. 0565.91.6.290 Fax 0565.91.5.483
Assistenza tecnica: 0565.91.4.768 E-mail: cuelba@elba2000.it



Comune informa

Un microfono nel deserto

L'Amministrazione Comunale dona attrezzature per la comunicazione al Sindaco del comune di Aguanit situato nel deserto algerino.

Per conto dell'Amministrazione Comunale, sarà un portoferraiese, Paolo Ridi, a consegnare il materiale direttamente alle autorità comunali.

Continua così il sostegno al popolo Saharawi. Dopo l'ospitalità estiva di un gruppo di bambini del deserto (iniziativa è giunta al terzo anno e vede la collaborazione fra tutti i Comuni elbani), l'Amministrazione ha deciso di contribuire al progetto proposto dall'Associazione "Gaibila" di Piombino (che aiuta nell'ospitalità estiva dei bambini). Il progetto prevede anche l'acquisto di strumentazioni per favorire la comunicazione tra la locale amministrazione e i cittadini della tendopoli di Aguanit, con cui il Comune di Portoferraio ha siglato un patto di amicizia. La richiesta è stata formulata direttamente dal sindaco saharawi e riguarda un impianto completo composto di due altoparlanti da esterno, microfono, cavi, base, pannello solare e batterie. Tutto questo, come detto, verrà consegnato da Paolo Ridi che, per la seconda volta, si recherà nel deserto algerino con il volo della solidarietà previsto per gennaio. "Attraverso questo gesto - dichiara Nunzio Marotti, assessore alla cooperazione internazionale - si rafforza l'amicizia e la solidarietà dell'Elba con i saharawi. Non si ferma anche l'impegno politico a vari livelli affinché sia portato a compimento il processo di pace secondo il piano delle Nazioni Unite. La presenza di Paolo nel viaggio di solidarietà costituisce un'occasione per diffondere la conoscenza della storia e della cultura di un popolo che ha scelto di far valere il proprio diritto all'autodeterminazione e all'indipendenza attraverso la strada della nonviolenza, del dialogo e della politica. Al ritorno, Paolo potrà con professionalità documentare l'esperienza".



"Porta a Mare": parziale modifica agli accessi per lavori di restauro

Si informa che dalla data odierna sono chiusi al traffico i due passaggi carrabile e pedonale della "Porta a Mare". E' comunque garantito da Piazza Cavour l'accesso all'esercizio commerciale posto sotto l'arco.

La misura si rende necessaria per completare l'allestimento delle recinzioni esterne del cantiere relativo al progetto di ristrutturazione e restauro della "Porta a Mare" e recupero dei locali ex Dogana, comprendente la parte del passaggio carrabile e del passaggio pedonale, entrambi facenti parte del complesso monumentale.



Mozione-denuncia del Consigliere Fuochi sul degrado delle "Antiche Saline"

"A quasi venti mesi dall'inseadimento della sua amministrazione, gli unici interventi effettuati nella zona sono risultati i seguenti: due passaggi di diserbamento e l'intervento assurdo ed inutile per non dire dannoso, alla viabilità. Tutto questo in circa seicento giorni di governo della città da parte sua e della sua maggioranza.

Le domando sig. Sindaco: A quando un'accurata pulizia delle aree di competenza comunale? A quando una vera derattizzazione e disinfezione?

A quando la liberazione dell'area unica disponibile rimasta, oggi diventata un ricettacolo di auto dismesse, camion, container, roulettes?



A quando il ripristino della segnaletica orizzontale dalla precedente amministrazione fatta per la prima volta? A quando il ripristino dei cordoli dei marciapiedi, ormai impraticabili? (Tra l'altro, lavoro già appaltato pre-cedentemente, congiuntamente alla sistemazione di alcune vie).

A quando la sostituzione dei cassonetti, molti dei quali non

solo sono sporchi e maleodoranti ma anche mancanti della copertura che rendono alcuni punti come discariche a cielo aperto? Ed infine, esiste la speranza di vedere tappate le buche nelle strade o dobbiamo continuare a danneggiare le auto e mettere i pedoni a rischio fisico? Le vorrei ricordare Sig. Sindaco l'importanza commerciale che la zona ha assunto con conseguente movimento di persone ed auto, e l'immagine che ne deriva a tutta la città da questa situazione."

Brevetti Assistenti Bagnanti F.I.N. Quarantasei anni di attività del Circolo Teseo Tesei

Nell'archivio del Teseo Tesei è conservato il verbale d'esami con il quale il 21 giugno 1961, furono brevettati all'Isola d'Elba i primi quattro "Assistenti Bagnanti F.I.N.". La commissione d'esami, composta dal Comandante del Porto, Ten. Col. Vittorio Vignani (presidente), dal Dr. Ernesto Somigli (medico) e dal Cap. Luigi Burelli (fiduciario della Federazione Nuoto), accertò che: Sciortino Vincenzo, Montauti Romelio, Barghini Enrico e Retali Angiolo erano "abili nel nuoto, salvamento e riabilitazione asfittici". Di pari passo con lo sviluppo turistico è cresciuta negli anni la richiesta di Assistenti Bagnanti. Oggi è una figura professionale che, per legge, è obbligatoria per gli stabilimenti balneari e per le piscine degli alberghi. La Federazione Nuoto, rappre-

sentata all'Elba dal Circolo Teseo Tesei, ogni anno brevetta circa cinquanta Assistenti. Lo scorso anno ha raggiunto il totale di 1.412 dei 45 anni d'attività. Trecentotrentaquattro sono coloro che hanno il brevetto in corso di validità e tra loro la maggior parte è costituita da studenti che nell'estate trovano lavoro sulle spiagge. Il brevetto della F.I.N. (CONI) abilita all'esercizio professionale presso il litorale marittimo, fiumi, laghi e piscine, costituisce elemento per l'attribuzione del credito formativo scolastico ed è riconosciuto in tutti i Paesi della Comunità Europea oltre che in tutti gli stati del mondo nei quali sono presenti federazioni che aderiscono alla I.L.S. (International Life Saving). Da ottobre a maggio il Circolo Tesei organizza vari corsi articolati in tre

lezioni settimanali (una di teoria e due di nuoto). Gli aspiranti vengono divisi in vari gruppi con orari alternativi in modo da renderli compatibili con eventuali altri impegni degli iscritti per studio, per la pratica d'altri sports o per lavoro. Le lezioni di nuoto si tengono presso la piscina comunale, quelle di teoria si tengono nella sala multimediale della sede del Tesei in Via del Fosso di Riondo a Portoferraio. Per maggiori informazioni gli interessati possono rivolgersi direttamente agli istruttori del Tesei presenti nella piscina comunale nel pomeriggio di tutti i giorni feriali o telefonare al cell: 3385957072 (Coletti).

Circolo Teseo Tesei

Partecipazione dei cittadini: verso una legge regionale. Assemblea della Regione a Firenze. Marotti: "Occasione da cogliere e sostegno al difficile cammino della partecipazione"

Quali vie si possono percorrere per favorire la partecipazione dei cittadini? Quali meccanismi individuare anche attraverso la predisposizione di un'apposita legge regionale perché trovino integrazione la democrazia partecipativa e la democrazia rappresentativa? Se ne è parlato il 13 gennaio, a Firenze presso l'Auditorium del Consiglio regionale, dove si è svolta un'assemblea organizzata dalla Regione (dal titolo: "Le Vie della Partecipazione. Verso una legge regionale sulla Partecipazione dei Cittadini"). E' stata l'occasione per un confronto tra enti locali, associazioni ed esperti, a partire dalle esperienze attivate in Toscana. Erano previsti gli interventi di Luigi Bobbio (Università di Torino), Alberto Magnaghi (Università di Firenze), Agostino Fragai (Assessore alla Partecipazione Regione Toscana), Claudio Martini (Presidente Regione Toscana). Con questa assemblea si intende sancire l'avvio partecipato di una ricognizione delle esperienze e dei problemi utili alla formazione di una legge regionale che si protrarrà per tutto il 2006.

"L'iniziativa pubblica e la legge regionale -afferma Nunzio Marotti, assessore alla partecipazione- sono un'opportunità da cogliere. Quello della partecipazione è un tema che, se posto nei giusti termini, appare nuovo e complesso e che richiede sperimentazioni e adeguamenti. Questo lo sanno bene coloro che, da tempo più o meno lungo, lo stanno affrontando. Ritengo utile far tesoro delle esperienze altrui e tentare di valorizzare anche quelle tentate sulla nostra isola".

L'Amministrazione Comunale sta lavorando ad una proposta di revisione dello Statuto che, in tempi accettabili, potrà dar vita a forme di coinvolgimento e partecipazione. Sullo sfondo resta l'obiettivo della formazione del Bilancio del 2007, attraverso un percorso partecipato che si snoderà a partire dalla prossima primavera.

Palazzo Coppede': presto un sopralluogo per valutare i rischi. Possibile lo sgombero immediato

"Dall'esito della verifica tecnica sulla stabilità dell'immobile dipenderanno i provvedimenti da adottare" ci ha spiegato l'Assessore Pellegrini, che ha parlato dell'emergenza-case

L'Assessore al sociale di Portoferraio, Cosetta Pellegrini, alla quale abbiamo chiesto ragguagli sull'emergenza di palazzo Coppede', ha confermato l'esistenza di una vecchia perizia che dichiarava a rischio l'immobile. E' questa perizia che l'ha spinto a rivolgersi al Vice-Prefetto, il quale ha suggerito di effettuare in tempi molto brevi, una verifica tecnica. "Se in seguito al sopralluogo dovesse emergere che la perizia del 2001 è confermata o addirittura aggravata ci ha detto l'Assessore- quello che per me va fatto è lo sgombero immediato dell'immobile, fornendo una sistemazione



ri e destinare alloggi pubblici a questa situazione". "Stiamo anche valutando la possibilità di predisporre un bando affinché i proprietari di seconde case al momento libere, possano affittare a queste persone che si trovano in emergenza -ha precisato la Pellegrini- tramite un contratto che sarà il Comune a fare con



precaria, purtroppo, per un periodo di tempo limitato". "Se il sopralluogo dovesse dare esito diverso, quale una situazione di sostenibilità, in quel caso le famiglie possono continuare a stare al Coppede', in attesa di trovare alloggi comunali liberi che verranno man mano assegnati.

Nell'ipotesi di immediata evacuazione dell'immobile - ha continuato l'assessore Pellegrini- sarà chiesto al Prefetto di verificare se esistono immobili demaniali disponibili da poter utilizzare nell'immediato con l'impegno, da parte dell'amministrazione comunale, in una fase successiva alla vera e propria emergenza, di re-

l'ulteriore possibilità di abbattere l'ICI che sarebbe portato dal 7 per mille al 4 per mille come per le prime case".

"Solo un'ambiziosa programma di costruzione di appartamenti destinati alle situazioni più disagiate si potrebbero, forse, risolvere definitivamente i problemi di emergenze abitative, che a Portoferraio non sono poche. Quello che va tenuto bene in mente -ha concluso l'assessore Pellegrini- è che è necessario intraprendere un percorso affinché queste famiglie che, oggi sono del Coppede', ma che non sono solo al Coppede', siano messe in condizione di non vivere più nella precarietà abitativa".

TACCUINO DEL CRONISTA

"Aspettando la Befana", è il titolo della festa che i bravi organizzatori che fanno capo al Centro Commerciale Naturale hanno promosso con la collaborazione del Comune venerdì 6 gennaio in Piazza della Repubblica. La festa, data la ricorrenza dell'Epifania, è stata ovviamente dedicata ai bambini. Le attrezzature per vari giochi hanno dato modo ai bambini di divertirsi e far risuonare la piazza di gridi di gioia. A completare la gioiosa atmosfera le esibizioni di un gruppo di giovani ballerini su un palco, al ritmo di una musica elettrizzante e chiasosa.

E' uscito il n° 35 del periodico trimestrale "Fra Terra e Mare" edito a cura della Provincia di Livorno e delle Agenzie per il turismo della Costa degli Etruschi e dell'Arcipelago Toscano. Contiene articoli riguardanti l'agriturismo, il ciclismo, il trekking, l'enogas-tronomia; attività che possono aiutare la destagionalizzazione e procurare benessere fisico.

Maurizio Lambardi e Roberto Mortula, due Capi Squadra dei Vigili del Fuoco in servizio presso il distaccamento delle Antiche Saline di Portoferraio, sono stati selezionati ed inizieranno, a partire da lunedì 16 Gennaio, a frequentare il corso per l'accesso alla superiore qualifica di Caporeparto.

Il corso, della durata di cinque settimane, si terrà a Ravenna presso la locale sede provinciale dei Vigili del Fuoco. Successivamente è assai probabile che uno dei due pompieri elbani riqualificati acceda alla mansione di Capo Distaccamento dei VVFF all'Isola d'Elba. Ai due Vigili del Fuoco

co in partenza per Ravenna gli auguri della Redazione del Corriere.

L'AISBES organizza corsi per Barman (primo livello). Dureranno 36 ore suddivise in dodici lezioni e si terranno il Lunedì e Mercoledì dalle 14,30 alle 17,30. Le prescrizioni si potranno effettuare Venerdì 25 gennaio alle ore 15,00 presso il Ristorante St. James di Procchio.

Tra gli argomenti trattati "Il Barman e le sue origini", "Tipologie di Bar", "Le attrezzature", "Gli aperitivi". A fine corso un esame scritto e pratico e sarà rilasciato l'attestato di frequenza dell'AISBES. Per ulteriori informazioni rivolgersi a Massimo Pileri, delegato AISBES dell'Elba (tel. 339/6557684)

Continua nel 2006 il servizio taxi collettivo per Bagnaia, Magazzini, Schiopparello, le Grotte. Il servizio viene effettuato dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi, con questo orario: partenza dal porto ore 8.40, 11.40, 15.10, 17.10, 19.10; partenza da Bagnaia ore 9.00, 12.00, 15.30, 17.30, 19.30.

A Genova, dove risiedeva da molto tempo, è deceduta all'età di 84 anni la nostra concittadina Tina Guerrini vedova di Alfredo Casali. L'Estinta, che veniva tutti gli anni a Portoferraio per trascorrere lunghi periodi della stagione estiva, lascia nelle molte persone amiche un ricordo di bontà. La salma è stata trasportata a Portoferraio e i funerali si sono tenuti nella chiesa del cimitero della Misericordia, dove la buona signora è stata sepolta.

Operazione "Meriggio" della Capitaneria:

La Capitaneria di Porto del capoluogo elbano ha dato notizia di aver concluso negli ultimi giorni una complessa operazione di polizia denominata "Meriggio" per la vigilanza sulla filiera di pesca.

L'operazione si è svolta sia in mare (con la cooperazione dei mezzi aerei della Guardia Costiera) che a terra nell'ambito della giurisdizione del compartimento, è stata eseguita dal 21 al 30 dicembre 2005. Il coordinamento e controllo delle attività è stato curato dal centro controllo area pesca di Livorno di concerto con il reparto operativo della Capitaneria di Portoferraio. "In mare - recita la nota pervenuta agli organi d'informazione - è stato particolarmente curato il controllo finalizzato al contrasto della pesca illegale in generale ed in particolare del novellame, del pesce spada e del tonno rosso, il contrasto della pesca condotta con reti da posta derivanti, le ispezioni a bordo dei motopesca in mare per controllo della docu-

mentazione ed armamento di bordo, con particolare attenzione al funzionamento degli apparati per il monitoraggio satellitare per le unità dotate di blue box, il controllo sulla pesca sportiva. A terra invece sono stati eseguiti controlli finalizzati al contrasto alla commercializzazione (intesa come distribuzione e vendita) del pescato sotto misura e/o non conforme alle norme vigenti igienico-sanitarie e sull'etichettatura presso i punti di sbarco e vendita dei prodotti ittici".

Il dispiegamento di forze è stato imponente: complessivamente sono stati impiegati 50 marinai che hanno eseguito 113 controlli e comminato 10 sanzioni amministrative per un totale complessivo di oltre 11.000 euro. Sono inoltre stati eseguiti tre sequestri di reti da posta e molluschi bivalvi.



Una levatrice a cavallo

Correvano gli anni '30 dell'altro secolo e a Rio esercitava la sua professione di ostetrica la sora Elisa. Non era importante che si conoscesse il suo cognome perché le persone che allora svolgevano pubbliche funzioni si chiamavano, ad esempio, il sor Vincenzo, oppure la sora Caterina.... Ed erano i tempi in cui le donne non andavano a partorire all'ospedale ed i figlioli nascevano in casa, con l'aiuto, appunto, della levatrice.

Ma c'erano anche delle famiglie che vivevano in campagna, in luoghi raggiungibili soltanto a piedi o a dorso di somaro lungo le mulattiere e i sentieri in mezzo alla macchia alta. Capì un giorno di dover "prelevare" la levatrice e portarla, a dorso di somaro, a Nisportino dove c'era una donna vicina a partorire. L'uomo che la doveva accompagnare si chiamava Ciampagnone e "caricatala" in groppa alla sua somara, lui si mise dietro al quadrupede cercando di solleccarlo, data l'urgenza, con qualche "lieve" toccata di "pédicia" che, più che una frustata, sembrava una carezza, perché l'uomo voleva bene all'animale. Tuttavia bisognava arrivare più presto possibile a destinazione. L'asina, più che sicura su una strada consueta, andava avanti con il suo abituale e lento andamento quando la sora Elisa, con quel suo modo di parlare difettoso perché mancante della erre, diceva a Corrado: "Ma Cooado.... Non si potebbe fae camminaee di più questo somaa?". E Corrado rispondeva: "O che volete sora Eli... l'animale non po' capi l'urgenza e cammina come è sempre abituato a fa!". E la levatrice continuava: "E non si potebbe faaglielo capiee?". Il padrone che per nessuna ragione al mondo avrebbe potuto bastonare l'asina, così rispondeva. "Io potrei anco falla cammina' di più... ma co' mocolli! E se li dico... c'è caso che voi v'arrabbiate!". E la levatrice continuava: "Ma bisogna fae peesto... Oosina non può attendee tooppo!". Rosina era la partoriente. E allora Corrado, che stava per imboccare la strada di Bongiglione, tutta in discesa e piena di curve, cominciò a recitare la sua "litania" di imprecazioni che l'asina conosceva molto bene e, come fossero davvero più "convincenti" d'ogni solleccitazione fisica, la bestia incominciava a trotterellare ma su una strada che non si prestava affatto a quell'andamento, per cui la sora Elisa in sella all'asino sembrava una balla d'erba sobbalzata come una grossa palla. E allora diceva, alquanto preoccupata: "Ma Cooado...! Non c'è mica bisogno di eecitae tutto il oosaiio...Eh! Bastava qualche nocciolo!". E allora Ciampagnone chiamava per nome l'asina e le diceva, reggendola per la cavezza, come si usa dire ad una creatura fertolosa e impaziente: "Sta' bona, bella! Vacca piano giù pe' questa strada...che bisogna ariva' a destinazione sani e salvi!". E l'asina, capace di ascoltare le raccomandazioni del suo padrone quanto i suoi "mocolli", si calmava e rallentava l'andazzo scomposto consentendo all'eccellente "soma" che portava di riassetarsi, ma dopo che Corrado le aveva riallacciato il sottopancia alla sella dalla quale la sora Elisa, quel giorno, rischiò di precipitare a causa dei troppi ed accessi "mocolli" di Ciampagnone.

Piero Simoni

Il 27 e 28 maggio a Marciana Marina "Un Mare di Sapori"

Si rinnova anche per il 2006 l'appuntamento a Marciana Marina con una delle manifestazioni di maggior successo della stagione.

Si svolgerà nei giorni di sabato 27 e domenica 28 maggio la Rassegna Enogastronomica "Un mare di sapori" organizzata dal Comune di Marciana Marina e con il patrocinio di Slow Food che giunge alla sua quinta edizione. Si tratterà ancora una volta di una manifestazione culturale di eccellenza che si propone l'obiettivo di far conoscere, riscoprire e valorizzare le ricchezze del territorio dell'isola più grande dell'Arcipelago Toscano. In attesa di conoscere i dettagli organizzativi (che sono in via di definizione e che presto verranno comunicati a tutti gli interessati) i promotori della manifestazione marinese raccomandano a tutti di porre nella propria agenda un appun-



tamento da non mancare, un evento che è un'aggiuntiva buona ragione per decidere di sbarcare all'isola nell'ultimo fine-settimana del prossimo mese di maggio. Si possono visitare le pagine elettroniche del sito www.unmaredisapori.it per altre informazioni sull'edizione 2005

della rassegna, che ottenne un deciso successo e la saporousa visita di moltissimi degustatori delle prelibatezze enologiche e gastronomiche dell'Isola d'Elba

Punto basket

Elba basket, Under 14 vincenti ad Arcidosso per 59 a 51. Ottima partita quella disputata ad Arcidosso da parte delle nuove leve dell'Elba basket, impegnate nella prima trasferta dell'anno 2006. La prima frazione di gara è stata molto equilibrata e combattuta, buone azioni da entrambi le parti a finale del tempo con i ragazzi elbani in vantaggio di un solo punto 17 a 18. Nel secondo quarto, i ragazzi agli ordini di Cunico iniziano forte e mettono i locali alle corde con un buon pressing che frutta ben 11 lunghezze di vantaggio, infatti le squadre sono andate al riposo con il punteggio di 19 a 30. Nella terza frazione, la temuta reazione degli avversari non si fa attendere e con alcune conclusioni da fuori, l'Arcidosso recupera punti preziosi fino ad arrivare a soli sei punti di ritardo. Nel quarto e ultimo tempo concentrazione e determinazione in attacco per Gentini e compagni, portano alla meritata vittoria. Da segnalare, tra le file degli elbani, la presenza di alcuni ragazzi della categoria under 13 allenati da Roberta Consigli.

Il tabellino Elba Basket:

Cunico 30, Gentini 15, Ruggeri 8, Franciosi Lorenzo 2, Franzin 2, Pieruzzini 2, Franciosi, Bozzoli s, Batagnuc Den Elba basket, gli juniores confermano il primato in classifica battendo agevolmente il Venturina per 102 a 57 al palasport Cecchini. Vittoria rotonda e pronto riscatto della squadra under 18 dell'Elba basket dopo la sconfitta subita sul campo della Libertas Lucca nell'ultima partita del 2005. Partenza lanciata dei giocatori elbani con ottime percentuali al tiro e la prima frazione si chiude su di un netto 40 a 13. Il quintetto base, composto da Nalli, Pacchiarini, Lazzarini, Szekely e Romano, riesce subito ad imporsi, sebbene la seconda parte sia stata più equilibrata. La panchina elbana, composta da 5 giocatori della categoria under 16 ha fatto una buona rotazione, permettendo l'esordio di Scalabrini Emanuele, Arnaldi Stefano e Pieruzzi Lorenzo alla prima esperienza in questa categoria. Dopo il riposo il punteggio era di 60 a 21 per gli elbani e nel terzo tempo Pacchiarini decideva di fare da mattatore sotto i tabelloni con i suoi 28 punti, e non erano da meno Romano e Nalli in buona condizione e Lazzarini e Szekely in grande spolvero con ottime bombe da 3 punti. In evidenza anche Giuliano Matteo e Corsetti Federico anche loro presi in prestito dalla formazione under 16. Risultato finale 102 a 57 e primo posto in classifica.

Il tabellino Elba basket:

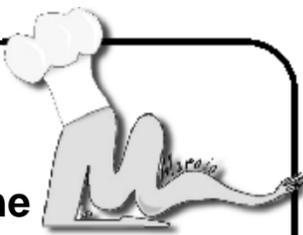
Pacchiarini 28, Nalli 14, Lazzarini 11, Romano 18, Szekely 9, Giuliano 9, Corsetti 4, Scalabrini 2, Arnaldi 6 Pieruzzi

E veniamo agli under 16 che vincono senza convincere, con un netto 78 a 49 sull'Us Livorno, tra le mura amiche. Vittoria che non ha soddisfatto l'allenatore. "I nostri ragazzi sono apparsi fuori condizione- commenta Marinari,- forse per i "panettoni" natalizi che ne hanno rallentato lo scatto". Nella prima parte di gara, il netto divario tecnico in campo, ha permesso agli elbani di andare avanti anche di 13 lunghezze, amministrare male durante la seconda e terza frazione durante le quali i livornesi riuscivano in qualche modo a rimanere in partita. Finalmente, durante il quarto tempo, una difesa più accorta ha permesso alla squadra elbana di portare a casa con tranquillità il risultato in vista della ben più impegnativa partita contro la capolista Follonica, contro la servirà un'altra determinazione. In evidenza Scalabrini Emanuele entrato solo questo anno a far parte del gruppo.

Il tabellino Elba basket:

Pieruzzi, Corsetti S 2, Veltroni, Corsetti F 19, Scognamiglio 2 Carlucci 16, Bodlli, Agrella 6, Arnaldi S 10, Giuliano 17, Bloch

A tavola con "Marraia"



Filetto di maiale farcito di prugne

(Per 4 persone)

600 gr. di filetto di maiale
3 foglie di salvia
un rametto di rosmarino
40 gr. di prugne secche della California
20 gr di mandorle

20 gr. di burro
½ bicchiere di vino bianco
2 cucchiari di olio extra vergine di oliva
sale e pepe q.b.

Tritare la salvia e il rosmarino. Snocciolare le prugne e farcirle con le mandorle intere. Incidere a libro aperto il filetto per tutta la lunghezza, stendere la carne, salare e pepare, disporvi le prugne farcite tutte in fila, cospargere con un terzo del trito aromatico, arrotolare e legare. In un tegame scaldare il burro e l'olio con il resto del trito, unire il filetto e rosolarlo da ambo le parti, salare e pepare, irrorare con il vino e farlo evaporare. Completare la cottura in forno a 180° per 25 minuti, bagnando di tanto in tanto la carne con il fondo di cottura. Al termine di cottura scolare la carne e tagliarla a fette. Buon appetito!



Enrico Fiorillo

FORNITURE
NAVALI

s.r.l.

ARTICOLI TECNICI E INDUSTRIALI

Livorno Corso Mazzini, 24 - Tel 0586-806437 - Fax 0586-813579

www.enricofiorillo.it e-mail: fiorillo@enricofiorillo.it

FORTUNA

ABBIGLIAMENTO PROFESSIONI

FORTUNA S.A.S.

V.le. F.lli Canepa, 132/D - 16010 Serravalle (GE)
Tel. 010 7261266 - Fax 0107268099
e-mail: fortuna@fortunainrete.com

BUNKEROIL S.R.L.

BUNKERING & SHIPPING

Office address - Via Paleocapa, 11 - 57123 Livorno (ITALY)

Tel. 0586219214 - Fax. 0586886573 - Mail: mail@bunkeroil.it

Bunker and Lubrication oil trader Shipping

Il Prof. Walter Testi, specialista in chirurgia, effettua le visite ambulatoriali presso le Terme di San Giovanni l'ultimo lunedì di ogni mese. Per gli appuntamenti telefonare ai seguenti numeri: 0565 914 775 - 0577 314453



HEMPEL
HEMPEL (Italy) S.r.l.

16138 GENOVA VIA GEIRATO, 85

Tel. +39 10 8356947 -

3 linee

Telefax +39 10 8356950

DATACOL

- Un moderno magazzino fornito di oltre 56.000 articoli.
- Una grande organizzazione di oltre 500 operatori a Vostra disposizione.
- Una capiente rete di agenti tecnicamente preparati e professionalmente capaci.
- Consegna rapida in tutta Italia (compresa la notte) tramite efficienti corriere nazionali.

Prodotti professionali per:

OFFICINE AUTOMEZZI
TARROZZERIE AUTOCARRI
AUTOTRASPORTATORI
FALEGNAMERIE - MOBILIFICI
IMPRESE EDILI
GOMMISTI - ELETTRAUTO
FABBRICI - CARPENTIERI
IDRAULICI - LATTONIERI
ELETTRICISTI
IMPRESE MOVIMENTO TERRA

Strada Statale 11 • 37047 San Bonifacio (VR) • Tel. 045 6173888 • Fax 045 6173887
Internet: www.datacol.com • E-mail: info@datacol.com

...dall'Elba nel Mondo...



I VIAGGI DELL'AQUILOTTO

AIGLON VIAGGI

Volate nel le magiche capitali europee.

Lasciatevi Coccolare da salutarie acque termali.

Salite su una nave per una misteriosa

crociera ANCORA DI PIU'...

Viaggi in Pulmann

Offerte 2x1

Crociere 2x1

Prenota prima

Last minute su ogni destinazione

Viaggi culturali, pacchetti personalizzati e.. tanto altro ancora!

Aiglun Viaggi - Viale Elba, 9 - Portoferraio
Tel. +39 0565 918905 - Fax +39 0565 945817
info@aiglunviaggi.it



MOBY

fino al 09/04/2006

PIOMBINO - PORTOFERRAIO

06.00* - 09.00 - 11.15 - 13.00 - 14.50 - 16.00
18.15- 21.00

*escluso la domenica e festivi

PORTOFERRAIO - PIOMBINO

07.30 - 09.45 - 11.00 - 13.15 - 14.30
16.30 - 18.30 **
19.00*** - 19.40**

Portoferraio - Via Ninci, 1 - Tel. 0565.918101
biglietteria 0565 914133

Toremar

fino al 31/1/2006

Partenze da Piombino

6.40 - 8.30 - 9.30 - 11.40 - 13.30 - 14.15* - 15.30
16.30 - 17.30 - 19.00 - 22.00
*per Porto Azzurro escluso il martedì

Partenze da Isola d'Elba per Piombino

05.10 - 6.20 - 6.55 - 8.00 - 10.15 - 10.15* - 11.30
14.00 - 15.00 - 15.50 - 16.25 - 17.00 - 20.30
*da Porto Azzurro escluso martedì

Aliscafo

Partenze da Portoferraio

06.50 - 09.35* - 13.10

* non ferma a Cavo

Partenze da Cavo

15.20 - 15.40

Partenze da Piombino

08.40 - 12.20 - 14.55* - 16.20

tutte le corse fermano a Cavo

* solo per Cavo

Toremar Portoferraio Calata Italia, 44 Tel. 0565 960131
Toremar Piombino Tel. 0565 31100 - 0565 226590

Aree protette, la situazione dopo la Finanziaria

«Non mi risultano, al momento, tagli diretti ai Parchi Nazionali».

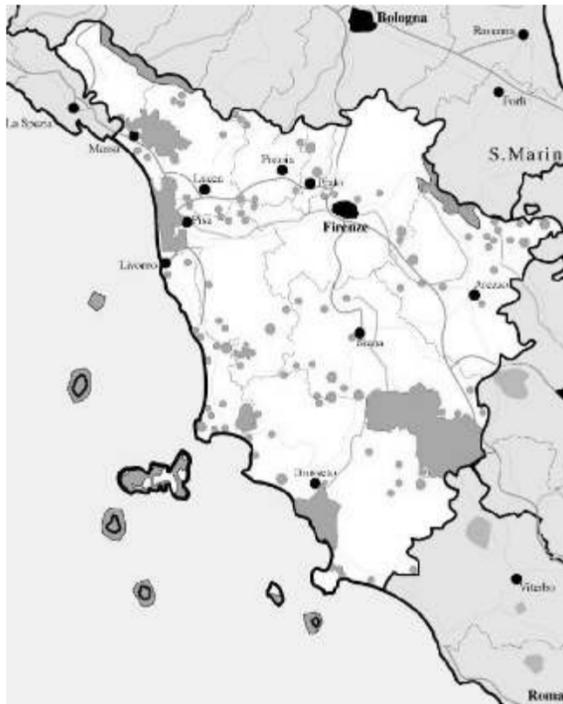
Così Ruggero Barbetti, commissario straordinario del Parco nazionale dell'arcipelago toscano, commenta il dopo-Finanziaria per la situazione delle aree protette.

«Dobbiamo riguardare meglio la Finanziaria - continua Barbetti - ma una prima lettura del decreto mi sembra tranquillizzante».

Ci sono invece anche per noi i problemi che riguardano il rinnovo di collaborazioni e consulenze e sono previste le riduzioni di stipendio del 10% per i collaboratori esterni. Stiamo valutando con gli uffici tutti questi aspetti, potrò certamente essere più preciso nei prossimi giorni».

Dice Giampiero Sammuri, presidente del Parco regionale della Maremma: «Per i tagli della Finanziaria, la cosa è molto diversa tra parchi nazionali e quelli regionali. Per i parchi nazionali le ripercussioni saranno molto pesanti. I parchi regionali della Toscana dovrebbero essere tranquilli. E' sicura la conferma degli stanziamenti dello scorso anno e, per quanto ne so io, la Regione sta lavorando per aumentare le risorse. Una situazione, quella dei Parchi regionali toscani, che mi sembra confortante rispetto ad un panorama nazionale preoccupante».

Situazione ancora diversa per la Parchi Val di Cornia. La spiega il presidente della società, Massimo Zucconi: «Il nostro è un caso atipico: sono parchi comunali, quindi i nostri problemi con la Finanziaria derivano dai tagli che subiranno i bilanci delle amministrazioni locali, e sulle quote versate ai parchi».



Devo dire che però abbiamo preceduto i possibili effetti della Finanziaria: quando siamo partiti la quota di autofinanziamento dei nostri Parchi era del 35-40%, oggi superiamo l'80%. Nel conto economico previsionale presentato ai comuni nell'ottobre scorso contiamo di ridurre del 19% il contributo delle amministrazioni, con l'autofinanziamento che tocca ormai l'83%. Quindi abbiamo anticipato i tagli ai quali ci avrebbe costretto la Finanziaria».

«Certo conclude Zucconi se queste risorse i Comuni avessero potuto reinvestirle nel miglioramento delle gestioni e nella valorizzazione del patrimonio dei parchi, invece che essere costretti a spostarle sui servizi messi in pericolo dalla Finanziaria, sarebbe stato meglio».

Secondo Antonio Nicoletti, responsabile nazionale aree protette di Legambiente, la Finanziaria peggiora la situazione: «Continua ed aggrava i tagli alle aree protette: in cinque anni sono stati tagliati 11 milioni di fondi, su una dotazione che nel 2006 si attesterà sui 41 milioni di euro con una sforbiciata netta di circa 2 milioni e 600 mila euro. Questo in presenza di nuovi parchi ed aree marine protette. Quindi saranno divisi meno soldi tra più parchi. Inoltre, il blocco del 2% della spesa pubblica fa sì che i parchi coi soldi in cassa non possono spendere, alla faccia dell'autofinanziamento delle aree protette sbandierato dal ministro Matteoli».

da www.greenreport.it

Il WWF e la battaglia contro le discariche abusive

Si sta concludendo in questi giorni un'intensa attività svolta dalle Guardie WWF mirata alla prevenzione e repressione dello smaltimento illegale dei rifiuti pericolosi.

Da alcuni mesi sono stati messi a punto numerosi servizi in appostamento soprattutto notturno, nelle aree più a rischio del territorio elbano, coprendo un territorio che ha interessato quasi tutti i comuni dell'isola. Le zone più a rischio controllate sono state soprattutto quelle incluse nel Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano e quelle a vincolo idrogeologico e paesaggistico-ambientale incluse nel D.L.vo n. 42/04 e di maggiore pregio, come fossi pubblici, aree boscate, spiagge e luoghi panoramici.

In numerose zone di pregio sono state rinvenute ingenti quantità di rifiuti pericolosi costituiti da derivanti in decomposizione dell'amianto e da

batterie di veicoli abbandonati sul suolo senza nessun minimo accorgimento a tutela della salute pubblica e dell'ambiente. L'operazione, ancora in atto, ha permesso di accertare svariate violazioni amministrative; in alcuni casi anche di carattere penale. Le indagini svolte hanno poi consentito l'individuazione del probabile responsabile che è stato denunciato per violazione al Decreto Ronchi e alla normativa a tutela dei vincoli paesaggistici ed ambientali. L'attività di controllo del territorio delle Guardie WWF, svolta per la maggior parte grazie ad una stretta e preziosa collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato/-CTA del Parco Nazionale ha permesso di monitorare buona parte del territorio elbano, evidenziando in modo sempre più palese il grave problema dello smaltimento illecito dei prodotti derivati dall'amianto, ma soprattutto

delle batterie d'auto, le quali vengono ormai abbandonate ovunque, anche a rischio di incorrere in gravi conseguenze sanzionatorie.

Un particolare ringraziamento per la fattiva collaborazione va anche ai comandi di Polizia Municipale interessati dall'operazione.

E' superfluo ribadire la pericolosità per la salute pubblica che hanno anche i rifiuti costituiti da amianto, a maggior ragione qualora si trovino in stato di disfacimento fisico; purtroppo anche in questo caso sono stati rinvenuti ovunque, perfino in aree di pubblico transito in prossimità di strade ed immobili.

Il WWF auspica, con un velo di ottimismo, che nel 2006 la popolazione elbana tutta acquisisca, soprattutto in materia di smaltimento di rifiuti pericolosi, una maggiore consapevolezza verso quei comportamenti corretti da mettere



in atto a tutela della salute pubblica e delle conseguenze che ne potrebbero derivare per inquinamenti indiscriminati ai danni del nostro patrimonio ambientale.

Alessandro Sale
Coordinatore provinciale

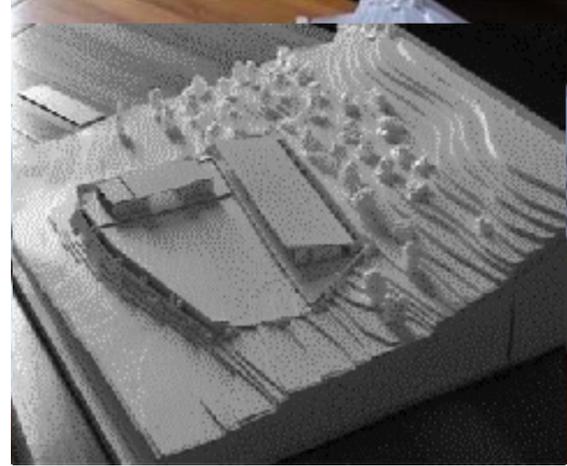
Volontariato e disabilità: il "Progetto Elba" alla Conferenza dei Sindaci

Mercoledì 11 Gennaio alle ore 15.00 presso la Sala Consiliare del Comune di Portoferraio L'Associazione Volontari "Gruppo Elba" Onlus ha presentato alla Conferenza dei Sindaci dell'Elba il progetto "Sassi Turchini", consistente nella costruzione e gestione di un centro di accoglienza per disabili all'Isola d'Elba. Come si ricorderà, la realizzazione della struttura ricettiva per disabili è prevista sul terreno dei Sassi Turchini nel Comune di Porto Azzurro, concesso in comodato gratuito dal Comune stesso per un periodo di 30 anni eventualmente rinnovabile per altri 30. Si tratterà di un centro-accoglienza di circa 60 posti che renderà possibile all'isola d'Elba un progetto di turismo accessibile, rivolto appunto ai diversamente abili.

La struttura avrà il minore impatto possibile e grande attenzione alla sostenibilità dal punto di vista ambientale.

L'Associazione Volontari Gruppo Elba, promotrice del progetto, nasce a Firenze nel 1977 per opera di Don Andrea Faberi, con l'obiettivo di creare contesti di socializzazione in cui il rapporto tra giovani volontari e disabili sia paritario in un contesto di apertura a tutte le isole dell'arcipelago della società civile indipendentemente dall'appartenenza culturale, religiosa, sociale e politica.

Ogni anno l'associazione organizza un periodo di vacanza all'isola d'Elba per disabili e non, occasione per rafforzare l'amicizia con le varie realtà dell'isola. Fino a oggi il Gruppo Elba è stato ospitato in strutture conces-



se ma non appositamente create per lo scopo. In questa occasione l'Associazione Gruppo Elba si rivolge direttamente alla Conferenza dei Sindaci dell'isola con lo scopo di far conoscere il progetto nei dettagli e di avviare collaborazioni

con gli enti locali al fine di valorizzare al massimo l'utilizzo della struttura. Non appena la conferenza dei sindaci dell'Elba avrà "adottato" il progetto, questo potrà accedere ai fondi d'investimento PISR (Piano integrato sociale regionale).

Finanziamento della Provincia per la pesca

Si è svolta a Palazzo Granducale la prima riunione del "tavolo blu" promosso dalla Provincia sulle questioni della pesca marittima.

Con l'entrata in vigore, a dicembre, della legge regionale 66 sulla pesca marittima e l'acquacoltura, sono divenute operative le deleghe in materia trasferite dalla Regione alle Province costiere.

All'incontro, presieduto dall'assessore alla Pesca, Anna Maria Marrocco, han-

no partecipato le associazioni provinciali della pesca professionale e del comparto agricolo, le associazioni ambientaliste, l'Ordine degli agronomi, l'Arsia, l'Arpamare, la Cia, la ConfeSercenti e la ConCommercio.

L'assessore Marrocco, introducendo i lavori, ha sottolineato la necessità di avviare il confronto su una tematica complessa, che presenta molteplici risvolti di carattere economico e am-



biennale. L'obiettivo è delineare il quadro conoscitivo della situazione territoriale ed individuare le priorità d'intervento sulle quali operare ed indirizzare le risorse. La

Provincia, sulla base delle osservazioni e delle proposte avanzate dagli operatori e dalle associazioni del settore, presenterà alla Regione, entro gennaio, il programma annuale di attuazione contenente le linee di sviluppo delle attività di pesca in mare e di allevamento ittico. I soggetti interessati, attraverso un apposito bando pubblico, potranno presentare i progetti per l'accesso ai finanziamenti.

ligabue

CATERING

Ristorazione e servizi navali dal 1919!

www.ligabue.it
e-mail: ligabue@ligabue.it
Piazzale Roma, 499 - 30135 Venezia
Tel. +39 041 2705611 - Fax +39 041 2705661

meccanocar S.r.l.

al vostro servizio in tutta Italia
www.meccanocar.it

UTENSILERIA
VITERIE BULLONERIE
ELEMENTI DI FISSAGGIO
PARTI ELETTRICHE
PRODOTTI CHIMICI
ARTICOLI PUBBLICITARI

Sede Leg. GENOVA via G.B. Magnani, 2/2 Tel. 010 566764 r.a. - Fax 010 561535
Uff. Dep. 56033 CAPANNOLI (PI) - Via S. Francesco, 22 Tel. 0587 609433 r.a. - Fax 0587 607145

BARBADORI GIAMPIETRO
FERRAMENTA Vernici
Utensileria

Via G. Carducci, 76 Portoferraio - Tel. 0565 915339

IFIS
IFIS S.p.A.
CORDE NAVALI E PER NAUTICA DA DIPORTO
Tel. 0823-821660 Fax: 0823-512024
DEPOSITO DI LIVORNO:
Enrico Fiorillo Srl

BigMat Frediani
WWW.BIGMAT.IT
CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

Loc. Antiche Saline - 57037 Portoferraio (LI)
Tel. 0565 915696 - fax 0565 915070 - e-mail: frediani@bigmat.it

Qui trovi i migliori materiali da costruzione di aziende leader del settore in campo nazionale

MAPEI VELUX Luca BASSA PORTOFERRAIO melkos KNAUF stiferite

International AKZO NOBEL

VERNICI PER IL SETTORE MARINO

International Paint Italia S.p.A. Divisione Marina
Via De Marini 61/14 > 16149 Genova, Italia - Tel: +39 010 6595731- Fax: +39 010 6595739

International Paint Italia S.p.A. è un'azienda Akzo Nobel

La Provincia entra in Elbafly

Il Consiglio Provinciale, nella seduta di venerdì 13 Gennaio, ha approvato l'ingresso della Provincia nella Cooperativa ElbaFly, attraverso la sottoscrizione di 10 quote di capitale sociale, del valore complessivo di 5.000 euro. Il provvedimento, illustrato dall'assessore ai Trasporti, Mauro Penco, è stato approvato dai gruppi della maggioranza e dai consiglieri della Casa delle libertà, con l'astensione delle consi-

gliere di Rifondazione Comunista. "Con questa decisione -ha spiegato l'assessore Penco, illustrando la delibera- l'Amministrazione vuole sostenere un progetto, nato dall'unione di istituzioni e operatori economici locali, che rafforzi e consolidi il trasporto aereo e i collegamenti dell'Isola d'Elba con il continente e favorisca la promozione del turismo e delle attività economiche dell'isola".



Scuola: dopo il rientro dalle vacanze è tempo di pre-iscrizioni

Tradizionalmente impegnativo, il mese di gennaio, per gli studenti delle scuole medie inferiori che iniziano l'anno solare con fatica dopo la sosta natalizia ma anche con l'apprensione, condivisa con i genitori, di operare le scelte giuste in vista dell'inizio del ciclo di studi delle scuole superiori. In particolare, le segreterie degli istituti comprensivi di primo grado sono al lavoro in questi giorni con la prospettiva delle pre-iscrizioni e della scadenza ministeriale, fissata quest'anno per mercoledì 25 gennaio 2006. L'informazione che giunge dagli uffici scolastici conferma, come per gli anni precedenti, che nell'ambito degli istituti comprensivi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, non è richiesta la domanda di iscrizione alla prima classe della scuola secondaria di 1° grado da parte delle famiglie degli alunni che hanno frequentato nello stesso istituto la quinta classe della scuola primaria.

L'obbligo di presentare formale domanda di iscrizione sussiste soltanto quando le famiglie intendono far frequentare ai propri figli un istituto scolastico diverso da quello comprensivo, nel quale stanno concludendo l'ultimo anno del corso di scuola primaria. In tutti gli altri casi di istituti non comprensivi le domande di iscrizione alla prima classe della scuola secondaria di 1° grado, da indirizzare al dirigente scolastico della scuola prescelta, dovranno essere presentate per il tramite di quello della scuola primaria di provenienza, che provvederà a trasmetterle, entro i cinque giorni successivi alla scadenza del termine del 25 gennaio 2006, alla istituzione scolastica interessata. Nel frattempo, sono in preparazione una serie di incontri che i presidi delle Scuole Medie Superiori presenti sul territorio elbano terranno con i ragazzi della terza media dei vari istituti comprensivi, che avverranno nei prossimi giorni per illustrare agli studenti le caratteristiche e gli indirizzi possibili delle loro scuole.



Saldi: istruzioni per l'uso

Il desiderio di approfittare dei saldi di fine stagione non deve far dimenticare alcune fondamentali regole per tutelarsi dalle "fregature", che non di rado possono presentarsi in questo periodo. Per questo motivo Confconsumatori offre alcuni consigli:

- 1) comprate preferibilmente nei negozi abituali. Sarà più facile accertare la convenienza dell'acquisto;
- 2) è buona abitudine confrontare i prezzi tra vari esercizi commerciali, prima di decidere l'acquisto;
- 3) il negoziante ha l'obbligo di esporre sul talloncino il prezzo pieno, il prezzo scontato e la percentuale di sconto praticata;
- 4) conservate lo scontrino, che dovrà essere esibito in caso di restituzione di capi difettosi. Anche se eventuali cartelli dichiarassero che i capi non possono essere sostituiti, il venditore non può sottrarsi all'obbligo di sostituzione o riparazione della merce, anche in saldo, a tutela del consumatore in caso di vizi occulti del prodotto e di assenza della qualità promessa. Tale garanzia è di due anni, ai sensi del Codice del Consumo;
- 5) controllate che l'etichetta



contenga la composizione del capo e le istruzioni per il lavaggio e la manutenzione, perché da questo potrebbe dipendere la diversità di prezzi;

- 6) la merce in saldo deve essere tenuta fisicamente separata da quella in vendita a prezzo pieno;
- 7) i negozianti sono obbligati ad accettare il pagamento con carte di credito o bancomat anche in periodo di saldi. In caso di rifiuto, consigliamo di segnalare il caso, per iscritto, alla società Servizi Interbancari;
- 8) il consumatore ha diritto di provare i capi;
- 9) attenti ai saldi superiori al 50%: potrebbe trattarsi di prodotti scadenti o, anche, di merce dell'anno precedente (in quest'ultimo caso, si potrebbe trattare ugualmente di un buon affare purché il negoziante ne informi il cliente);
- 10) ogni disfunzione o scorrettezza può essere comunicata a Confconsumatori e segnalata al locale comando dei Vigili urbani o all'Ufficio comunale per il commercio.

Per appuntamenti e informazioni relativi allo Sportello del Consumatore tutti coloro che sono interessati possono rivolgersi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Portoferraio tel 0565/937277, e-mail: urp@comune.portoferraio.li.it; giorni di apertura al pubblico: martedì e giovedì pomeriggio 14, 30- 16, 30; mercoledì e sabato mattina 10.00-12.00.

Confconsumatori

La Befana a Rio nell'Elba

Valore della tradizione ma in sostanza messaggio di pace nei festeggiamenti consueti della Befana. Perché cosa c'è di meglio che suonare, ballare insieme, giovani e anziani, e condividere nel più perfetto clima di convivialità e amicizia cibo e bevande?

Questo è il messaggio che si percepisce nella notte della Befana riiese.

Gli antichi canti iniziano con gli uomini che intonano "Dio vi dia la buona sera, / generosa compagnia. / Salutiamo il padron di casa / e la nobile compagnia..." Il gruppetto dei suonatori e dei cantori con al centro la befana saltellante fa sosta nei luoghi dove li attende una tavola imbandita, allestita nei rioni esterni come il Padreterno, nel bar International e nel ristorante "da Cipolla" sulla Piazza, nel cortile della canonica, nelle vie più basse e più alte del paese.

Gli allegri festeggiamenti diventano sempre più numerosi e formano uno stuolo fra i più variegati: da bambini e adolescenti, a donne e uomini non solo riesi, ma anche turisti, con il sindaco Catalina Schezzini, il vice-sindaco Luigi Paoli, e quasi tutto il Consiglio Comunale. La conclusione nella piazzetta di Ghiostra fra fuochi, mortaretti e allegri mangiari ha avuto il favore del tempo con un cielo limpido e stellato e un'aria pulita e senza vento. Il giorno dell'Epifania restituisce a pieno la promessa di luminosa gioia con un sole primaverile che apre il cuore.



La distribuzione delle calze che la Befana fa sulla Piazza a ogni bambino, è seguita nel pomeriggio dalla incantevole manifestazione del Presepe Vivente.

Nel centro storico si snoda un percorso che rievoca l'antica Betlemme che rivive grazie alla fervida fantasia, ma anche alla convinta partecipazione di tutto il paese. Nelle piazzette, nelle logge, nelle cupe cantine, e nella stessa chiesetta della Pietà, la gente si dedica a creare tessuti, filare e colorare la lana, intrecciare cesti, lavorare il legno... capre e pecore nei loro stalli, donne a cucinare. Ovunque un'offerta di cibi genuini, dal cacio alle salsicce di produzione locale, dai dolci al vino. Ragazzi che ti offrono vin brulé e frittelle di riso, castagnaccio e stacciabriaca. In mezzo al loro il giovane parroco, Don Fabio, con turbante e ampio caffettano, mentre tutti in costumi palestinesi animano

le strade, le scalinate e i vicoli. Insomma, in una totale immersione nel passato, si giunge alla stalla dove accanto al bambino si concentra il presepio tanto caro alla nostra infanzia. E in serata, quando si spengono le luci su questo palcoscenico collettivo, ci viene alla mente il "buona notte sonatori" con il canto finale di ieri notte "... noi ce ne andiamo, / torneremo quest'altro anno". Se per noi le feste sono finite con la Befana, il 7 gennaio sono iniziate per le genti dell'Europa dell'Est appartenenti alla Chiesa Ortodossa. Numerose sono le persone dell'Est, anche nei nostri paesi elbani, occupate, le donne, nella cura degli anziani, gli uomini in vari lavori. Estendiamo a loro, insieme a tutti gli altri, l'augurio di un mondo di pace e di concordia e, come sempre, di un anno migliore.

Lucia Paoli

"In sette a bere un uovo": le ricette di Lucia Paoli

"Ci sono libri che sanno di inchiostro, ci sono di quelli che incuriosiscono, ci sono quelli fatti solo per essere letti, ci sono quelli che fanno paura. Poi ci sono i libri che al solo prenderli in mano ti avvolgono, ti prendono, ti fanno sentire.... e il libro di Lucia ti fa sentire i profumi di casa, ma non di ora, di quando eri piccina e andavi da nonna a far merenda e c'era sempre il fuoco acceso e una pentola d'inverno borbottava, e d'estate profumava di tutte le verdure del gurguglione. È un libro di storia, quella vera e quotidiana della vita normale e straordinaria di tutte le nostre case, con le loro gioie, gli affetti e le preoccupazioni; ma è anche un libro di costume, perché ci racconta come eravamo davvero nel nostro vivere più nascosto e più vero; ma è un libro di cucina perché riporta centinaia di ricette delle cucine di Rio e di Pomonte, terre delle sue nonne; ma è anche un libro d'arte perché i bozzetti e i disegni di Romano Stefanelli sono illustrazioni particolari che danno ulteriore valore al libro...."



Catalina Schezzini

"Non solo ricette, ma storie, racconti, memorie... In un libro utilissimo, gradevole, per tutti i gusti. Chi meglio di una Donna elbana per raccontarci con pennellate sapienti i colori, i suoni, gli odori e i sapori dell'Elba? L'isola che ha conservato gelosamente tradizioni millenarie che ancora oggi parlano, a chi le sa interpretare, con la voce dei nostri antenati italiani".

Luisa Rupi Paci

(In sette a bere un uovo - di Lucia Paoli Ed. Saffe - Euro 12,00)

NAUTICA - SPORT

Calata Italia, 3 - 57037 Portoferraio - Tel. e fax 0565 915241
e-mail: nauticasport@supereva.it

Nike, Puma, Champion, Speedo, Adidas, Lotto, Cressi-sub, Asics, Mares, Fila

ceramiche pastorelli

Esposizione permanente - Rivestimenti, Pavimenti - Caminetti - Arredamento Bagno Igienico Sanitari

PORTOFERRAIO - Loc. Orti
Tel. e Fax 0565.917.801

ANTINCENDIO - REFRIGERAZIONE

zani

Via Prov. le Pisane 470/476 - Tel. 0586/420398 - Fax 0586 420398
e-mail: zaniantincendio@virgilio.it

EBOMAR

EBOMAR SRL
Commercio prodotti petroliferi
Bunkeraggi - Trasporti via terra e via mare
tel. 0586/886088 - fax 0586/884399 - email ftgiulie@tin.it

Terme S. Giovanni
Isola d'Elba

APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA
INALAZIONI TERMALI, AEROSOLS MEDICALI
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI
ABBRONZATURA TOTALE

Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680
(fanghi e bagni terapeutici per artrosi in convenzione S.S.N., 20 aprile - 31 ottobre)

Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565.914.680

Peugeot IVECO
PARRINI MARCELLO
ELETTRAUTO
GOMMISTA
CARROZZERIA

LOC. ANTICHE SALINE
57037 PORTOFERRAIO
TEL. E FAX 0565.915.516 (LI)

Un rilancio etico dell'isola

La Comunità Elbana ha espresso con fermezza la solidarietà verso chi ha subito gravi danni economici e morali dal noto incendio doloso.

Un messaggio rivolto anche a chi crede in modo scellerato nell'uso della violenza e dell'intimidazione.

L'isola d'Elba deve però trovare ulteriori forze per interrompere il clima di crescente tensione e degenerazione, che si sta vivendo da alcuni anni.

I governanti, le forze sociali devono avere capacità di evitare il decadimento dei costumi, riscoprendo la società dei valori conse-

gnatoci dai padri della Costituzione. E non ci si limiti ad esternare sui media critiche e proposte; le istituzioni sappiano attuare una reale mobilitazione, per garantire un'immagine di rottura.

In un'ulteriore analisi c'è da riconoscere che è tempo di prendere le distanze da un certo tipo di politica logora, da tempo distaccata dai bisogni reali della gente, che genera insicurezza e falso progresso. Si riscopra la politica esemplare e di servizio, capace di abbattere privilegi a volte coltivati dal potere e che sa unire le forze democratiche su obiettivi comuni quali la difesa, la

promozione della legalità e della giustizia sociale.

Ed è auspicabile il rapido declino della politica accettata dalle lusinghe del mondo degli affari: una situazione che mina la democrazia, a vantaggio di gruppi di potere economici che niente hanno a che fare con il vero impegno politico di tanti uomini onesti e validi. La storia dell'umanità ci insegna, purtroppo, questi limiti secolari. Nonostante ciò occorre puntare costantemente al progresso e al miglioramento della vita comunitaria, sconfiggendo le ingiustizie e una povertà crescente. Se le distorsioni invece si sviluppano, in

Italia, come in ogni parte del mondo, il terreno sarà ancora più fertile per violenza, sopraffazione, malaffare e malavita. E' tempo di dare alla politica una nuova etica e per avviare un tale rinnovamento può servire anche una legge che metta i giusti paletti a chi opera in questo settore. Se localmente emergeranno questi comuni obiettivi, potrà tornare il miglior clima sociale e una reale democrazia che vive nella solidarietà.

Il Circolo culturale Sandro Pertini dell'Elba

Lotteria della Croce Verde: i numeri vincenti

Sono stati ben 2780 biglietti venduti per la "Lotteria di Natale" organizzata dalla Pubblica Assistenza Croce Verde di Portoferraio, con un incremento di circa 400 in più rispetto al precedente anno.

La somma ricavata dalla lotteria servirà, come ogni anno, a migliorare il parco attrezzature in dotazione alla Croce Verde.

In serata di Martedì 10 gennaio si è proceduto alla estrazione dei premi in palio ed ecco i numeri dei biglietti vincenti.

- 1° Premio bigl. N. 0641 Fiat Punto nuovo modello
- 2° Premio bigl. N. 0475 1 Settimana Bianca per due persone a Livigno
- 3° Premio bigl. N. 2910 due biciclette Uomo-Donna
- 4° Premio bigl. N. 0588 un televisore 28"
- 5° Premio bigl. N. 0817 una macchina fotografica digitale
- 6° Premio bigl. N. 2793 una macchina da caffè elettrica
- 7° Premio bigl. N. 0775 un lettore DVD



Croce Verde Portoferraio

I problemi degli under-30 dell'Isola

E' positivo lo sviluppo di un dibattito, su parte dei media locali, riguardante le problematiche giovanili, dopo l'incontro-dibattito che abbiamo promosso, grazie alla volontaria disponibilità del prof. Luciano Vizzoni, e dell'Istituto Cerboni che ha fornito la sede della riunione. Vari interventi sui media hanno voluto mettere in guardia sulla situazione esistenziale isolana degli under 30. Una realtà certamente problematica, alla luce anche dei dati statistici che abbiamo riproposto, presi dall'indagine fatta dalla Prefettura livornese, presentata nel 2000, ma evidentemente dai contenuti ancora attuali. Confidiamo sul fatto che altre forze sociali vogliano prendere a cuore il problema, le istituzioni per prime, al fine di avviare una sempre migliore programmazione della vita locale, in grado di favorire, per usare le parole del prof. Vizzoni, "una maggiore attenzione ai bisogni dei minori, attraverso la quale si può sperare in una società ove i ragazzi crescano in maniera ottimale e contribuiscano, con chiare capacità lavorative, allo sviluppo della zona nella quale vivono, aumentandone la competitività e favorendo l'insediamento di nuove attività produttive".

Il pediatra, notoriamente impegnato nel sociale da



anni, ci ha fornito una sintesi della sua relazione che è a disposizione di chiunque ne faccia richiesta al Circolo Pertini (www.isoladelba.in/circolopertini), relazione che invieremo a tutte le scuole e ai Comuni, unitamente alle sintesi degli altri 3 incontri culturali che abbiamo attuato nel 2005. Vizzoni ha individuato i problemi emergenti nel territorio della provincia livornese, di cui l'Elba fa parte, e specificatamente tre, a suo modo di vedere, sono i punti salienti: 1- un carico non indifferente di povertà (a Portoferraio si parla di oltre 600 famiglie) e di emarginazione sociale fino dalla prima infanzia; taluni bambini vanno incontro ad un futuro non roseo, perché vivono in ambienti non adeguati sotto vari punti di vista; 2- una quota rilevante di abbandono scolastico (notoriamente elevata anche qui all'Elba) in particolare alle scuole

superiori; 3- una percentuale non accettabile di disoccupazione e sottoccupazione giovanile. Nel 2001 il fenomeno aveva raggiunto, nella media provinciale, il record negativo del 34% dei giovani tra i 15 e i 24 anni, contro una media regionale molto inferiore. Il Circolo Pertini è costantemente impegnato per sviluppare il dibattito e la riflessione sulla tematica, che indubbiamente è preminente per la nostra comunità, come in altri luoghi d'Italia. Le potenzialità socioculturali dei giovani elbani sono senza dubbio positive e vanno sapute sviluppare per far raggiungere ai ragazzi obiettivi validi. Anche il messaggio di fine anno del Presidente della Repubblica ha sottolineato l'esigenza di risolvere alla radice il problema sociale dei giovani, se si vuole costruire un'Italia dal futuro sempre migliore. E abbiamo anche il presente, i ragazzi ci chiedono oggi, subito, le giuste risposte; e quindi: rilanciare il ruolo formativo della famiglia e della scuola; pretendere istituzioni attente ai bisogni dei giovani, avere forze sociali che preparano un terreno fertile per garantire un futuro lavorativo adeguato.

Circolo Culturale Pertini

Forum Agenda 21, rifiuti e depurazione delle acque

Si è svolta in mattinata la sessione del Forum di Agenda 21 dedicata ai temi, in qualche modo collegati, dei rifiuti e della depurazione delle acque. Dall'incontro, che ha visto buona partecipazione - tra gli amministratori presenti il neo assessore all'ambiente della CM, Sauro Segnini -, sono emersi alcuni dati molto interessanti che hanno confermato l'importanza del lavoro di Agenda 21 e l'urgenza di azioni concrete a tutela del territorio nei due settori. Dalle relazioni dei tecnici coordinatori del Forum, Massimo Corraani e Michelangelo Meola, che si sono avvalsi di molti dati forniti da Esa Spa, è emersa la crescita costante della produzione di rifiuti anno dopo anno (dai 736 kg pro-capite del 2002 ai 778 del

2004, così come si è scoperto che, per mancanza di una rete unitaria di dati degli impianti privati di depurazione, mancano all'appello dello smaltimento ufficiale un buon 50% dei fanghi di trattamento delle acque reflue (alcune decine di migliaia di Kg) potenzialmente inquinanti. Concordi le valutazioni degli intervenuti, dal Presidente di Esa Giovanni Frangioni alle scuole elbane dell'obbligo a Umberto Mazzantini di Legambiente e Sergio Galli (Costa del sole) che hanno ribadito l'urgenza di proposte innovative, dalla parola d'ordine dell'isola senza plastica e imballaggi alla necessità di reperire aree di stoccaggio per la raccolta differenziata, dall'educazione ambientale nelle scuole come fatto ordinario ed esteso (i presidi, Gentili e



Vincenzo Liorre), alla necessità di dotare l'Elba, magari attraverso la stessa Comunità Montana, di un vero e proprio Eco-Sportello o Eco-Ufficio che, tra l'altro, recuperi e metta in rete i dati sui rifiuti pericolosi e non e i dati sugli impianti di depu-

razione privati e pubblici esistenti. E le "buone pratiche" sono proprio ciò che ci si propone di far partire con la fase 2 di Agenda 21, quella che dai dati conoscitivi passa alle azioni concrete.

Una nostra affezionata abbonata, Delis Rizzoli, elbana che vive a Livorno, ci ha fatto pervenire, con preghiera di pubblicazione, un articolo apparso su "Il Tirreno" di Livorno che traccia un profilo molto lusinghiero del figlio Massimo, campione di sport da combattimento. Ci è parso carino accontentarla e con l'occasione ci complimentiamo vivamente

Rizzoli, guerriero senza età

Personaggio unico, Massimo Rizzoli, un campione che ha fatto degli sport da combattimento una ragione di vita. E che adesso, dopo aver appeso i guantoni al chiodo, sta per tuffarsi di nuovo nel mondo che più ama. Due le offerte che sono piovute sul suo tavolo: un match di k1 max in Inghilterra e uno di valeudo a febbraio, a Lucca. Lui ci sta pensando, anche perché fisico e mente sono tirati a lucido come nei giorni migliori. Rizzoli ha un curriculum da leccarsi i baffi. Da dilettante è stato campione italiano guadagnandosi il posto in nazionale. Con la nazionale ha vinto la medaglia d'oro ai Giochi del Mediterraneo, l'oro ai campionati d'Europa e l'oro ai campionati del mondo del 1990. Passato al professionismo ha vinto il titolo italiano, il titolo europeo (che ha difeso tre volte) e il titolo mondiale dei piuma. Complessivamente ha dunque conquistato il titolo mondiale in tre categorie di peso: piuma, superpiuma e leggeri, e in quattro discipline diverse: Full Contact, Kick Boxing, Thai Kick Boxing e Shoot Boxe. Ha vinto due volte il torneo "Golden Dragon" dove è stato premiato come atleta più completo del torneo (1200 partecipanti da tutto il mondo, Thailandia e Usa inclusi), e ha disputato tre incontri nel valeudo vincendone due e pareggiandone uno. In carriera si è concesso anche diverse gare in specialità senza colpi. Tipo submission o lottaterra e brasilian jujitsu. "Queste ultime -confida- solo per riempire i periodi con meno match. Quando sei abituato all'adrenalina del ring, dove è in gioco la tua incolumità in quanto i colpi fanno parte del regolamento, non è facile mettere lo stesso impegno nelle gare di "materassina". Senza nulla togliere al valore tecnico di queste discipline". Il biglietto da visita fa veramente impressione: nessuno in Italia può vantare una bacheca professionale del genere. E pensare che tutto era iniziato quasi per caso, passando dalla strada alla palestra grazie al fratello Patrizio. "Inizialmente è stata una semplice "raddrizzata", poi è diventata una ragione di vita. Il ring e la palestra per me sono il massimo dell'educazione. All'interno del match trovi tutto quello che c'è all'interno della vita: imparare, accettare e diventare consapevoli del dolore, del sacrificio, delle rinunce, delle sconfitte porta a gustare enormemente la vita "normale". Se poi i sogni del campione diventano realtà, allora è il massimo".

Massimo Rizzoli adesso sta facendo crescere sotto le sue ali protettrici una valanga di ragazzi. Tanti gli agonisti che si allenano nella sua palestra (quasi 30 con 8 debuttanti), la Rendoki in via Grotta delle Fate, a Ardenza; a questi si aggiungono oltre 200 persone che fanno attività a livello amatoriale, con ben 50 donne che hanno scelto la Kick Boxing come disciplina. "L'importante -dice Rizzoli- è che i ragazzi che si avvicinano a questo mondo, siano guidati da insegnanti che fanno il loro lavoro con passione e dedizione. Persone che, come dovrebbe sempre essere, fanno l'interesse dell'allievo e non cercano la proiezione delle proprie paranoie". Nei giorni scorsi Rizzoli è stato in Marocco come direttore tecnico Kick Boxing ai campionati del mondo (presente anche il livornese Michele Lezzi della palestra Akiyama, guidata da Patrizio Rizzoli) e la sua guida ha portato a un vero trionfo della spedizione italiana. E questo è solo l'ennesimo segnale di come il valore di Massimo Rizzoli, uomo e atleta, abbia ormai abbattuto qualsiasi confine.

ale. ber.



Centri per l'impiego e la formazione professionale: la Provincia proroga i servizi per il 2006

La Giunta Provinciale ha deliberato, pur in presenza dei tagli previsti dalla finanziaria 2006, la proroga dei contratti dei collaboratori per il mantenimento dei servizi ai Centri per l'impiego e alla formazione professionale. La Giunta ha deciso di rinnovare i contratti con 5 esperti per l'incontro domanda/offerta di lavoro, 9 orientatori e 8 psicologi. Inoltre, è stato confermato il rapporto con "Provincia di Livorno Sviluppo" per il servizio di operatori del collocamento obbligatorio ai sensi della Legge 68 del 1999.

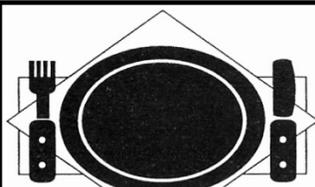
La delibera adottata dalla Provincia di Livorno assicura dunque lo svolgimento dei servizi, in attesa della loro riorganizzazione. Infatti, Provincia e Regione definiranno entro il 2006, per quanto di loro competenza, il piano dei servizi per l'impiego, specificandone, tra l'altro, gli standard minimi di funzionamento.



TELMARSISTEMI
di Fantin Sergio & C. s.n.c.

Viale Regina Margherita, 119 - 57025 Piombino
Tel. 0565 221331 - fax 0565 221319 - e-mail: telmar@infol.it

VENDITA E ASSISTENZA
Radiotelecommunication - Naval Electronics - Radar Girocompas - Satellit G.P.S.



forniture
alberghiere

57122 Livorno - Via Lamarmora, 2 GF
Tel. 0586 219190 - Fax 0586 899979
e-mail: aldo.salusti@tin.it

abbona un amico al

CORRIERE ELBANO

un regalo che dura un anno!

Onorato e Russel Coutts insieme a Key West

Per gli uomini del Mascalzone Latino-Capitalia Team Farr 40 inizia il conto alla rovescia per il campionato del mondo 2006.

Vincenzo Onorato, nel ruolo di timoniere, prenderà parte dal 16 al 20 gennaio alla Acura Key West 2006 Race Week. Al suo fianco, nel ruolo di tattico, ci sarà Russell Coutts, il supercampione neozelandese che nel suo palmarès, tra i molti successi, annovera tre vittorie nell'America's Cup, un oro olimpico e tre titoli mondiali di match racing.

In programma a Key West nove regate, con la prima partenza fissata per lunedì 16 gennaio. L'appuntamento in Florida è il primo di una stagione molto impegnativa: l'obiettivo di Onorato e Coutts è infatti il Rolex Farr 40 World Championship 2006 che verrà organizzato dal New York Yacht Club nelle acque di Newport (Rhode Island) dal 30 agosto al 9 settembre.

Con Onorato e Coutts fanno parte del Mascalzone Latino - Capitalia Team Farr 40: Matteo Savelli, navigatore; Davide Scarpa, prodiere; Andrea Ballico e Daniele Fiaschi, tailers; Chris Main, alla randa; Massimo Paolacci, alle drizze; Adriano Figone, all'albero, Monica Rampoldi, jolly.

Dopo Key West, Onorato parteciperà all'Acura Miami Race Week 2006 (in programma dal 9 al 12 febbraio). E poi, ancora, alle prove del Circuito Farr 40 del Mediterraneo, al Campionato Europeo della classe e alla Sardinia Rolex Cup.

Vincenzo Onorato corre in Farr 40 dal 1999 e, da allora, ha partecipato a sei campionati del mondo. Nello scorso dicembre a Sydney ha vinto il Rolex Trophy One Design.



Russel Coutts al timone



Farr 40 - Mascalzone Latino



Un Farr 40 in regata



Rc 44 la nuova barca di Russel Coutts



La seconda "Domenica del granito"

Tombe preistoriche e resti romani. Il «molino del Moncione» da un lato e le cave del «Calvario» dall'altro. Se l'orizzonte non tradirà, una verso l'altra si potrà gettare lo sguardo a incontrarle, le isole di Montecristo e Pianosa.

Sono solo alcune fra le ricchezze nelle quali potranno imbattersi i partecipanti della seconda giornata delle «Domeniche del granito», rassegna organizzata dai tre consorzi dell'Elba occidentale (Costa del Sole, Caposantandrea e L'Elba-voglio), dal circolo culturale di San Piero e dal centro escursionistico Il Viottolo.

Dopo la prima escursione del 18 dicembre all'eremo di Santa Caterina l'appuntamento è per oggi, alle ore 10 al piazzale Belvedere di San Piero (Campo nell'Elba).

Da lì le guide ambientali del Viottolo condurranno quello che ormai è stato ribattezzato il «popolo delle passeggiate» per il sentiero «Le Grottaelle», riaperto di recente; toccheranno i cosiddetti «Sassi ritti», un sito di sepolture granitiche di interesse preistorico per arrivare in località Le Grottaelle, che dà appunto il nome al sentiero, dove ad attenderli saranno i resti di alcune colonne d'epoca romana. Prima della pausa pranzo al sacco la comitiva raggiungerà il suggestivo «molino di Moncione» e poi prenderà direzione Pietra Murata.

Il cammino riprenderà sulla via di Piane del Canale, puntando nuovamente sulla frazione di San Piero. Interessante la tappa prevista al «Calvario», una serie di cave granitiche aperta fino ai primi anni '50. Prima del rientro, attorno alle 16, un'inedita visita al paesino di San Piero per ammirarne i



Tomba preistorica



Pausa nell'escursione



Colonne di granito

resti granitici che ne contraddistinguono la storia, dai portali alla chiesetta di San Nicolò. Un tuffo nel passato, nella tradizione e nella storia secolare del granito troppo spesso dimenticata. Ed è proprio la voglia di riscoprire questi luoghi della memoria che ha spinto le organiz-

zazioni promotrici di questa seconda serie di escursioni, dopo quelle dello scorso anno, a chiedere a Comunità montana dell'Elba e Capraia e al Comune di Campo nell'Elba un primo incontro per tracciare i passaggi legislativi e burocratici che dovrebbero portare all'istituzionalizzazione della «Via

del granito»: un percorso storico-ambientale da valorizzare e aprire ad amanti dei nostri paesaggi e, perché no, ai turisti che verranno. La riunione si terrà al Comune di Campo nell'Elba mercoledì 18, alle ore 17. «Pensiamo che la "Via del granito" rappresenti una

ricchezza da non smarrire - spiega Sergio Galli, presidente del consorzio Costa del Sole -. Per questo i tre consorzi si stanno impegnando insieme al centro escursionistico Il Viottolo e al circolo culturale di San Piero, in prima linea nell'ottica della conservazione e valorizzazione del proprio

territorio, perché questo particolare microcosmo possa tornare ad essere apprezzato e visitato nella sua interezza in futuro». Prossimi appuntamenti previsti il 22 e 29 gennaio; il 5, 12, 19 e 26 febbraio; il 5 e 12 marzo.

Senio Bonini

MOBY



è un omaggio